



# **RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE AL 30.06.2021**

**TrenDevice S.p.A.**

Via Borgonuovo 4, 20121 Milano

Codice Fiscale e Partita IVA 02162920645

[www.trendevice.com](http://www.trendevice.com)

## ORGANI STATUTARI E DIRETTIVI

### Consiglio di Amministrazione

<b>Carica</b>	<b>Nome e Cognome</b>
Presidente e Amministratore Delegato	Antonio Capaldo
Amministratore Delegato	Alessandro Palmisano
Consigliere	Epifanio D'Angelo
Consigliere (*)	Aldo Cappuccio
Consigliere (*)	Ezio Melzi

(\*) Amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148, comma 3, del TUF.

### Collegio Sindacale

<b>Carica</b>	<b>Nome e Cognome</b>
Presidente	Alessandro Saliva
Sindaco effettivo	Chiara Molon
Sindaco effettivo	Laura Montelisciani
Sindaco supplente	Stefano La Placa
Sindaco supplente	Matteo Devescovi

### Società di Revisione

<b>Soggetto</b>	<b>Ruolo</b>
BDO Italia S.p.A.	Società di Revisione

# RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE

**TrenDevice S.p.A.**

Via Borgonuovo 4, 20121 Milano

Codice Fiscale e Partita IVA 02162920645

[www.trendevice.com](http://www.trendevice.com)

# RELAZIONE SULLA GESTIONE EX ART. 2428 C.C.

## Introduzione

Signori Azionisti,

la presente relazione sulla gestione costituisce un elemento autonomo a corredo del bilancio intermedio di esercizio sottoposto alla Vostra approvazione. Il documento, redatto ai sensi dell'articolo 2428 del Codice Civile, contiene le modifiche previste dall'articolo 1 del Decreto Legislativo 32/2007 e ha la funzione di fornirVi un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della gestione aziendale sia nei vari settori in cui ha operato. In particolare, sono descritte e motivate le voci di costo, ricavo ed investimento ed i principali rischi e/o incertezze cui la società è sottoposta.

Il bilancio che viene sottoposto è la più chiara dimostrazione della situazione in cui si trova la Vostra società. Sulla base delle risultanze in esso contenute, possiamo fornirVi risultati intermedi raggiunti nel corso del presente esercizio, chiuso al 30.06.2021, i quali evidenziano una perdita di € 422.122.

Si evidenzia che il bilancio intermedio chiuso al 30.06.2021 è stato redatto con riferimento alle norme del Codice civile, nonché nel rispetto delle norme fiscali vigenti.

## Storia della Società

Di seguito è fornita una sintetica descrizione dei principali eventi che hanno coinvolto e caratterizzato la Società nel corso degli anni, dalla sua costituzione:

- con atto costitutivo del 3 maggio 1999, a rogito della dott.ssa Romana Capaldo, Notaio in Calitri, rep. n. 330, racc. n. 125, è stata costituita la società "Panta-Rei S.r.l." da parte del Dott. Capaldo e Lucia della Sala, con capitale così ripartito: (i) una quota di valore pari a Euro 5.150 detenuta dal Dott. Capaldo e (ii) una quota di valore pari a Euro 5.150 detenuta da Lucia della Sala;
- in data 11 giugno 2019, l'Assemblea straordinaria dei Soci ha deliberato un aumento di capitale sociale a pagamento da nominali euro 100.000 fino a un massimo di nominali Euro 111.000, con sovrapprezzo complessivo fino a massimi Euro 1.089.000, con esclusione del diritto di opzione e riservato ai sottoscrittori tramite il portale *on-line* "CrowdFundMe". L'aumento di capitale è stato deliberato in parte scindibile (per euro 800.000, di cui Euro 8.000 a titolo di capitale nominale ed Euro 792.000 a titolo di sovrapprezzo) e in parte inscindibile (per Euro 300.000, di cui Euro 3.000 a titolo di capitale nominale ed Euro 297.000 a titolo di sovrapprezzo); il termine di fine sottoscrizione è stato fissato al 30 novembre 2019 per la parte inscindibile e al 31 dicembre 2019 per la parte scindibile. In data 29 novembre 2019 è risultata interamente sottoscritta la porzione inscindibile dell'aumento di capitale e il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato di rinunciare al termine ancora pendente per la sottoscrizione della parte scindibile, constatando l'aumento del capitale sociale di TrenDevice da Euro 100.000 ad Euro 104.405,87, con sottoscrizione da parte di oltre 350 nuovi soci;
- In data 11 maggio 2020, l'Emittente ha mutato la propria forma societaria, trasformandosi in società per azioni ed assumendo l'attuale denominazione sociale di "TrenDevice S.p.A.". La trasformazione della Società da società a responsabilità limitata in società per azioni è stata deliberata dall'assemblea generale dei soci di TrenDevice; l'atto di trasformazione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Milano, Monza, Brianza, Lodi in data 20 maggio 2020;

- in data 30 settembre 2020 l'Assemblea dei soci ha, *inter alia*, approvato, in sede ordinaria, il progetto di ammissione a quotazione e alle negoziazioni delle Azioni e dei Warrant della Società su AIM Italia e, in sede straordinaria, (i) l'Aumento di Capitale, (ii) l'Aumento di Capitale Warrant e (iii) l'adozione del Nuovo Statuto.
- in data 30 giugno 2021 si è chiuso il primo dei tre periodi previsti per l'esercizio dei "Warrant TrenDevice 2020 – 2023", codice ISIN IT0005422966 (i "Warrant"), ricompreso tra il 1° giugno 2021 e il 30 giugno 2021 (il "Primo Periodo di Esercizio"). Durante il Primo Periodo di Esercizio sono stati esercitati n. 48.736 Warrant e conseguentemente sottoscritte n. 12.184 azioni ordinarie di nuova emissione nel rapporto di n. 1 azione di compendio per ogni n. 4 Warrant esercitati ad un prezzo per ciascuna azione di compendio pari a Euro 1,05, per un controvalore complessivo pari ad Euro 12.793,20. A seguito dell'esercizio dei suddetti n. 48.736 Warrant durante il Primo Periodo di Esercizio, i Warrant in circolazione si riducono da n. 3.774.586 a n. 3.725.850, che potranno essere esercitati nei periodi di esercizio tra il 1° giugno 2022 e il 30 giugno 2022 e tra il 1° giugno 2023 e il 30 giugno 2023, salvo quanto previsto dal regolamento dei Warrant.

## **Struttura di Governo e Assetto Societario**

La mission della società è estendere il ciclo di vita dei prodotti hi tech di alta gamma: un processo virtuoso che intende coniugare da un lato il risparmio per i consumatori e dall'altro la salvaguardia dell'ambiente.

Tale obiettivo è perseguito attraverso l'offerta di beni e servizi e soluzioni che riteniamo essere in linea con le esigenze del mercato.

Nello specifico la Società applica i principi dell'economia circolare al settore della commercializzazione di smartphone e dispositivi elettronici di alta gamma, quali ad esempio computer, tablet e smartwatch, al fine di estenderne il ciclo di vita.

Le Società per Azioni, come tutte le persone giuridiche, svolgono la propria attività tramite diversi organi ciascuno dei quali dotato di una propria competenza. In particolare, si distinguono:

- La funzione decisionale, svolta di regola dall'assemblea;
- La funzione di gestione, svolta dagli organi amministrativi;
- La funzione di verifica e di riscontro, svolta dagli organi di controllo.

## **Il Consiglio d'Amministrazione**

Ai sensi dell'articolo 20 del Nuovo Statuto la gestione della Società è affidata ad un Consiglio di Amministrazione costituito da un numero di consiglieri non inferiore a 3 e non superiore a 9, nominati dall'assemblea. L'assemblea, di volta in volta, prima di procedere alla nomina, determina il numero degli amministratori.

In data 30 settembre 2020 l'assemblea ordinaria della Società ha deliberato di determinare in 5 il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione che rimarranno in carica sino alla data di approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022.

I componenti del Consiglio di Amministrazione in carica fino all'approvazione in Consiglio di Amministrazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022 sono indicati nella tabella che segue.

<b>Carica</b>	<b>Nome e Cognome</b>
Presidente e Amministratore Delegato	Antonio Capaldo
Amministratore Delegato	Alessandro Palmisano
Consigliere	Epifanio D'Angelo
Consigliere (*)	Aldo Cappuccio
Consigliere (*)	Ezio Melzi

(\*) Amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148, comma 3, del TUF.

il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società, senza alcuna eccezione, e particolarmente gli sono riconosciute tutte le facoltà per il raggiungimento degli scopi sociali, che non siano, dalla legge o dallo statuto, in modo tassativo riservati all'assemblea dei soci

## **II Collegio Sindacale**

Ai sensi dell'articolo 26 del Nuovo Statuto, il Collegio Sindacale si compone di 3 (tre) sindaci effettivi e 2 (due) sindaci supplenti che durano in carica per 3 (tre) esercizi, con scadenza alla data dell'assemblea ordinaria convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica e sono rieleggibili.

In data 30 settembre 2020 l'assemblea ordinaria della Società ha nominato i membri componenti il Collegio Sindacale che rimarranno in carica sino alla data di approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022.

Alla Data del Documento di Ammissione il Collegio Sindacale risulta composto come indicato nella tabella che segue:

<b>Carica</b>	<b>Nome e Cognome</b>
Presidente	Alessandro Saliva
Sindaco effettivo	Chiara Molon
Sindaco effettivo	Laura Montelisciani
Sindaco supplente	Stefano La Placa
Sindaco supplente	Matteo Devescovi

Il Collegio Sindacale vigila:

- sull'osservanza della legge e dello statuto;
- sul rispetto dei principi di corretta Amministrazione;
- sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società, del sistema dei controlli interno e del sistema organizzativo/contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Il Collegio si riunisce periodicamente nel rispetto di quanto prescritto dagli artt. 2403 e 2404 del Codice Civile, normalmente presso gli uffici della Società, partecipa alle adunanze del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea dei Soci ed esamina la situazione semestrale e il bilancio annuale. In occasione di quest'ultimo riferisce all'Assemblea dei Soci sull'attività di vigilanza svolta e sulle omissioni e sui fatti censurabili rilevati.

## **La Società di Revisione**

TrenDevice S.p.A. ha conferito alla società di revisione BDO Italia S.p.A., con sede legale in Milano, Viale Abruzzi, 94 - 20131 Milano, l'incarico di revisione contabile dei bilanci della Società.

Tale incarico prevede altresì il rilascio, da parte della Società di Revisione, di una relazione obbligatoria su ciascun bilancio d'esercizio della Società. L'assemblea ordinaria del 29 novembre 2019 ha conferito alla società di revisione BDO Italia S.p.A., con sede legale in Milano, Viale Abruzzi, 94 - 20131 Milano, l'incarico di revisione contabile dei bilanci della Società per gli esercizi 2019, 2020 e 2021, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 39/2010.

## **La struttura organizzativa**

Il Consiglio di Amministrazione fissa le linee di indirizzo e verifica periodicamente l'adeguatezza e l'effettivo funzionamento del Sistema di Controllo di Gestione, assicurandosi che i driver e i principali rischi aziendali siano identificati, monitorati e gestiti in modo adeguato. Gli Amministratori Delegati si occupa di garantire la diffusione delle informazioni sia all'interno della società, per consentire un pieno allineamento dell'organizzazione alle azioni strategiche decise dal management, sia all'esterno, per fornire un'informazione finanziaria veritiera e corretta agli organi di controllo ed ai futuri investitori. La struttura organizzativa di TrenDevice S.p.A. è già in grado di affrontare la crescita prevista dal Piano Industriale. La struttura è piuttosto leggera, e piramidale, gli amministratori seguono in prima persona le funzioni aziendali di primo livello.

## **Analisi della situazione della Società, dell'andamento e del risultato della gestione**

La Società intende incrementare il numero dei propri clienti e di servizi offerti agli stessi attraverso le seguenti strategie:

### **Principali driver di crescita**

- Consolidamento e ampliamento del business *e-commerce*;
- Apertura di negozi retail sul territorio italiano (sia proprietari che non);
- Sviluppo di servizi di *market-place*;
- Crescita del business relativo agli accessori;
- Sviluppo di servizi aggiuntivi ad alta marginalità.

### **Sviluppo**

La società intende sviluppare la propria attività attraverso:

- investimenti del nostro capitale infrastrutturale
- l'espansione del business in Italia attraverso il canale off-line
- ottimizzazione dei processi in chiave di efficienza

Al fine di fornire un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della gestione dell'azienda, si espone lo schema di Conto Economico riclassificato secondo i principali schemi diffusi per l'analisi del bilancio. I dati riportati sono messi a confronto con quelli conseguiti nell'esercizio precedente per rilevare le variazioni intervenute.

## Andamento economico gestionale

L'andamento economico gestionale evidenzia un valore della produzione in crescita del 34% rispetto l'esercizio chiuso al 30.06.2020. Tale dato dimostra il forte apprezzamento da parte della propria clientela.

L'EBITDA al 30.06.2021 è stato pari ad € 11.088, in forte diminuzione rispetto l'esercizio precedente ciò è imputabile principalmente dovuta a tre distinte cause: la prima, è un incremento dei prezzi di acquisto di device usati sui canali wholesale a causa della difficile situazione sui mercati internazionali generata sia dalla pandemia da Covid-19 che alla Brexit.

La seconda riguarda la maggiore pressione competitiva dei concorrenti esteri, rafforzati da ingenti aumenti di capitale: questo, oltre a determinare un incremento dei costi pubblicitari sui canali digitali, aumenta per la Società la pressione sul pricing di dispositivi ricondizionati, con ripercussioni sulla marginalità.

La terza motivazione riguarda costi superiori alle attese legati ad una migliore organizzazione manageriale ed alle attività di advisory esterne imprescindibili per una Società quotata.

Conto Economico (Dati in Euro)	30.06.2021	30.06.2020	Var HY21-HY20	Var % HY21-HY20
Ricavi delle vendite	5.019.370	3.742.394	1.276.976	34%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	162.331	113.365	48.966	43%
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>5.181.701</b>	<b>3.855.759</b>	<b>1.325.942</b>	<b>34%</b>
Costi delle materie prime, sussidiarie e di merci e variazione rimanenze	(3.908.622)	(2.867.655)	(1.040.967)	36%
Costi per servizi	(814.157)	(367.008)	(447.149)	122%
Costi per godimento beni di terzi	(41.655)	(37.466)	(4.189)	11%
Costi del personale	(471.876)	(227.905)	(243.971)	107%
Oneri diversi di gestione	(9.569)	(13.417)	3.848	-29%
<b>EBITDA Aggiustato *</b>	<b>(64.178)</b>	<b>342.308</b>	<b>(406.486)</b>	<b>-119%</b>
Proventi (oneri) straordinari	75.266	19.573	55.693	285%
<b>EBITDA **</b>	<b>11.088</b>	<b>361.881</b>	<b>(350.793)</b>	<b>-97%</b>
Ammortamenti e svalutazioni	(468.907)	(261.672)	(207.235)	79%
<b>EBIT ***</b>	<b>(457.819)</b>	<b>100.209</b>	<b>(558.028)</b>	<b>-557%</b>
Risultato finanziario	(116.784)	(99.252)	(17.532)	18%
<b>EBT</b>	<b>(574.603)</b>	<b>957</b>	<b>(575.560)</b>	<b>-60142%</b>
Imposte sul reddito	152.480	(116)	152.596	-131548%
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>(422.122)</b>	<b>842</b>	<b>(422.964)</b>	<b>-50243%</b>

(\*) EBITDA Adjusted indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione dei crediti, degli accantonamenti a fondi rischi e oneri e dei proventi e oneri straordinari quali ad esempio i contributi in conto esercizio. L'EBITDA Adjusted non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi dell'Emittente. Poiché la composizione dell'EBITDA Adjusted non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con essi comparabili.

(\*\*) EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione dei crediti e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi dell'Emittente. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con essi comparabili.

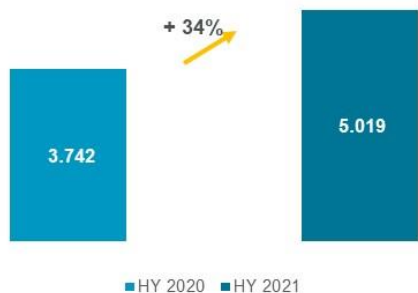
(\*\*\*) EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L'EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi dell'Emittente. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con essi comparabili.



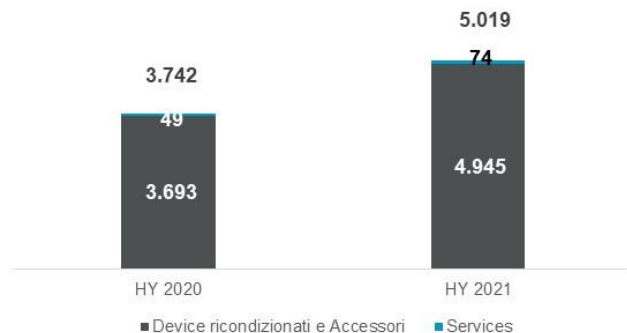
## Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica ammonta ad € 5.019.370 rispetto ad € 3.742.394 dell'esercizio precedente registrando pertanto un incremento di € 1.276.976 (+34% rispetto al 30.06.2020). La voce ricavi con coordinata A I del conto economico può essere suddivisa secondo le categorie di attività, considerando le principali categorie merceologiche.

RICAVI (€/000)



BREAKDOWN RICAVI



## Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Tale voce, pari ad € 162.331 rispetto ad € 113.365 dell'esercizio precedente con un incremento di euro 48.966 si riferiscono alla capitalizzazione del costo del personale impiegato per l'ideazione e per lo sviluppo del progetto di franchising nonché il progetto di ricerca e test sia sui materiali che sui dispositivi, funzionale al miglioramento dell'attività di ricondizionamento dei dispositivi elettronici.

## Altri ricavi e proventi

Tale voce è pari ad € 75.266 rispetto ad € 19.573 dell'esercizio precedente con un incremento di € 55.693. I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) e si riferiscono in via esclusiva alla quota di competenza dell'esercizio 2021 relativi crediti d'imposta maturati.

## Costi delle materie prime, sussidiarie e di merci e variazione rimanenze

I costi per materie prime, al netto della variazione delle rimanenze dell'esercizio, presentano un saldo pari ad € 3.908.622 rispetto ad € 2.867.655 dell'esercizio precedente con un incremento di € 1.040.967. I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

## Costi per servizi

La voce presenta un saldo pari a € 814.157 rispetto ad € 367.008 dell'esercizio precedente con un incremento di € 447.149. Si precisa che, dovendo prevalere il criterio della classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono stati iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, diverse dalle voci B. 12 e B.13.

### **Costi per godimento beni di terzi**

La voce presenta un saldo pari a € 41.655 rispetto ad € 37.466 dell'esercizio precedente con un incremento di € 4.189.

### **Costi del personale**

La voce presenta un saldo pari ad € 471.876 rispetto ad € 227.905 dell'esercizio precedente con un incremento di € 243.971. L'incidenza complessiva sui ricavi del costo del lavoro dipendente è pari al 9,1%

### **Oneri diversi di gestione**

La voce presenta un saldo pari ad € 9.569 rispetto ad € 13.417 dell'esercizio precedente con un decremento di € 3.848

### **Ammortamenti e svalutazioni**

La voce presenta un saldo complessivo di € 468.907 di cui € 15.230 riferibili agli accantonamenti dell'anno ed € 453.677 relativi agli ammortamenti di beni materiali ed immateriali. L'incremento evidenziato, rispetto al precedente esercizio, di € 207.235 è da imputarsi in via principale ai maggiori ammortamenti dovuti all'entrata in funzione di nuovi *tools* della piattaforma TrenDevice reCommerce Solution nonché all'accantonamento effettuato per il fondo garanzia prodotti

### **EBIT**

L'EBIT risulta essere pari ad € -457.819, registra un decremento di €558.028, rispetto a € 100.209 registrati nel primo semestre 2020. Tale risultato negativo è principalmente legato all'incremento degli ammortamenti per investimenti realizzati nel presente e nel precedente esercizio nonché imputabile alla minore marginalità rispetto il precedente esercizio come spiegato nel paragrafo precedente

### **Risultato finanziario**

La voce presenta un saldo negativo pari ad € 116.784 rispetto ad € 99.252 dell'esercizio precedente con un incremento di euro 17.532.

## Andamento Patrimoniale e finanziario

Di seguito si propone la sintesi della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 30.06.2021

<b>Stato Patrimoniale</b>	<b>30.06.2021</b>	<b>31.12.2020</b>	<b>Var</b>	<b>Var %</b>
<b>(Dati in Euro)</b>	<b>HY21-FY20 HY21-FY20</b>			
Immobilizzazioni immateriali	4.217.076	3.961.615	255.461	6%
Immobilizzazioni materiali	173.713	147.718	25.995	18%
Immobilizzazioni finanziarie	-	-	-	n/a
<b>Attivo fisso netto</b>	<b>4.390.789</b>	<b>4.109.333</b>	<b>281.456</b>	<b>7%</b>
Rimanenze	1.310.404	1.530.285	(219.881)	-14%
Crediti commerciali	208.775	94.557	114.218	121%
Debiti commerciali	(898.312)	(1.091.678)	193.366	-18%
<b>Capitale circolante commerciale</b>	<b>620.867</b>	<b>533.164</b>	<b>87.703</b>	<b>16%</b>
Altre attività correnti	25.243	12.450	12.793	103%
Altre passività correnti	(164.430)	(131.305)	(33.125)	25%
Crediti e debiti tributari	814.737	810.536	4.201	1%
Ratei e risconti netti	(410.350)	(461.668)	51.318	-11%
<b>Capitale circolante netto *</b>	<b>886.067</b>	<b>763.177</b>	<b>122.890</b>	<b>16%</b>
Fondi rischi e oneri	(75.887)	(63.994)	(11.893)	19%
TFR	(81.282)	(63.243)	(18.039)	29%
<b>Capitale investito netto (Impieghi) **</b>	<b>5.119.687</b>	<b>4.745.273</b>	<b>374.414</b>	<b>8%</b>
Debiti v. banche b.t.	815.304	215.950	599.354	278%
Debiti v. banche m/l termine	1.367.081	1.565.617	(198.536)	-13%
Debiti v. altri finanziatori	296.056	291.681	4.375	1%
Debiti v. soci per finanziamenti	-	-	-	n/a
<b>Totale debiti finanziari</b>	<b>2.478.441</b>	<b>2.073.248</b>	<b>405.193</b>	<b>20%</b>
Disponibilità liquide	(150.166)	(525.377)	375.211	-71%
Crediti finanziari	-	0	0	n/a
<b>Posizione finanziaria netta ***</b>	<b>2.328.275</b>	<b>1.547.871</b>	<b>780.404</b>	<b>50%</b>
Capitale sociale	137.868	137.746	122	0%
Riserve	3.075.666	3.297.695	(222.029)	-7%
Risultato d'esercizio	(422.122)	(238.039)	(184.083)	77%
<b>Patrimonio netto (Mezzi propri)</b>	<b>2.791.412</b>	<b>3.197.402</b>	<b>(405.990)</b>	<b>-13%</b>
<b>Totale fonti</b>	<b>5.119.687</b>	<b>4.745.273</b>	<b>374.414</b>	<b>8%</b>

(\*) Il Capitale Circolante Netto è calcolato come la sommatoria delle rimanenze, dei crediti commerciali, dei debiti commerciali, delle altre attività correnti, delle altre passività correnti, dei crediti e debiti tributari e dei ratei e risconti netti. Il Capitale Circolante Netto non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dall'Emittente potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(\*\*) Il Capitale investito netto è calcolato come Capitale Circolante Netto, Attivo fisso netto e Passività non correnti (che includono anche la fiscalità differita e anticipata). Il Capitale investito non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dall'Emittente potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(\*\*\*) Ai sensi di quanto stabilito dalla comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che la Posizione Finanziaria Netta è calcolata come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle passività finanziarie, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito dal nuovo informativa derivanti dal nuovo Regolamento Prospetto (Regulation (EU)2017/1129 e Regolamenti Delegati EU 2019/980 e 2019/979).

## **Patrimonio Netto**

Alla chiusura del bilancio il Patrimonio netto, comprensivo del risultato di esercizio, risulta pari a € 2.791.412 rispetto ad € 3.197.402 dell'esercizio precedente con un decremento di € 405.990. La variazione è per la maggior parte ascrivibile alla perdita d'esercizio di € 422.122 parzialmente compensata dall'esercizio da parte di alcuni Azionisti dei warrant disponibili, attraverso tale operazione si registra un aumento pari a complessivi € 12.793.

## **Attivo fisso**

La voce presenta un saldo, al netto dei fondi ammortamento, di € 4.390.789 rispetto ad € 4.109.333 dell'esercizio precedente con un incremento di € 281.456. Tale variazione è dovuta principalmente agli investimenti nonché alle capitalizzazioni effettuate nel corso dell'esercizio. Per il dettaglio si rimanda agli specifici paragrafi all'interno del Bilancio d'esercizio

## **Capitale circolante netto**

Il capitale circolante netto presenta un saldo complessivo di € 886.067 rispetto ad € 763.177 dell'esercizio precedente con un decremento di € 122.890. Il CCN commerciale, evidenzia un incremento complessivo di € 87.703. La variazione registrata è da imputarsi da una gestione più efficiente delle scorte e alla diminuzione dei debiti verso i fornitori parzialmente compensati da un incremento dei crediti ascrivibili principalmente all'ingresso su nuovi mercati on-line.

In relazione ai crediti e debiti di natura non commerciale le variazioni più significative sono da imputarsi all'iscrizione dei crediti tributari (principalmente riferibile ai crediti d'imposta 2020) parzialmente compensate dai ratei e risconti relativi alla quota di ricavi di competenza degli esercizi successivi.

## **Posizione Finanziaria Netta**

La posizione finanziaria netta presenta un saldo complessivo di € 2.328.275 rispetto ad € 1.547.871 dell'esercizio precedente con un incremento di € 780.404. Si evidenzia un incremento dei debiti finanziari a breve per € 599.354 compensata dal decremento dei debiti finanziari di medio-lungo periodo per € 198.536. Le disponibilità liquide presentano un saldo complessivo di € 150.166.

## **Descrizione dei principali rischi ed incertezze**

In questa parte della presente relazione, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice civile, i sottoscritti intendono rendere conto dei rischi, ossia quegli eventi atti a produrre effetti negativi in ordine al perseguimento degli obiettivi aziendali e che quindi ostacolano la creazione di valore.

## **Rischi non finanziari**

L'azienda, al fine di valutare in maniera più strutturata ed efficace i rischi non finanziari, ha intrapreso un percorso di revisione di tutte le policy di security sia all'interno dell'azienda che verso i propri clienti. TrenDevice ha valutato i propri rischi, prendendo in considerazione sia i processi aziendali, sia il contesto esterno in cui l'azienda si trova ad operare, sia il contesto interno. L'individuazione delle minacce associate ai contesti interno ed esterno, è frutto di una valutazione soggettiva basata sull'esperienza del management aziendale.

### **Rischi connessi alle condizioni di mercato**

Al fine di rafforzare la propria posizione sui mercati, la società ha potenziato la gamma di prodotti e il livello di servizio offerto alla clientela.

### **Rischi connessi all'attività della Società**

Per contenere il rischio di settore la strategia della società è incentrata nella ricerca e selezione di prodotti e servizi aggiuntivi diversi da quelli attuali. Per contenere l'impatto dell'aumento dei costi produttivi, almeno annualmente, la società rivede i prezzi cercando, ove possibile, di trasferire ai clienti la quota di aumento dei costi che non è stata assorbita dall'aumento della produttività e dell'efficienza.

### **Rischi connessi al management**

Il risultato della Società dipende in gran parte dall'abilità e dalle capacità dei propri amministratori esecutivi e degli altri componenti del management di gestire efficacemente il business.

### **Rischi connessi all'alta competitività nel settore**

Il successo dell'attività dipende dalla capacità di mantenere ed incrementare le quote di mercato in cui lo stesso attualmente opera attraverso azioni mirate ed investimenti di lungo periodo.

### **Rischi Finanziari**

L'attività della società è esposta a vari rischi finanziari: rischio di mercato (comprensivo del rischio di tasso di cambio e del rischio di tasso d'interesse), rischio di credito e rischio di liquidità. Il programma di gestione dei rischi prende in considerazione l'imprevedibilità dei mercati finanziari ed ha l'obiettivo di minimizzare gli eventuali impatti negativi sulle performance della società.

#### **Rischio di cambio**

Operando sul mercato nazionale la società non è esposta al rischio di cambio nei confronti di altre valute.

#### **Rischio di tasso d'interesse**

Non si rilevano rischi significativi relativi al tasso di interesse.

#### **Rischio di credito**

Non ci sono significative concentrazioni di crediti. Storicamente non sono state sofferte significative perdite su crediti.

#### **Rischio di liquidità**

Una politica prudente del rischio di liquidità implica il mantenimento di adeguate disponibilità liquide e sufficienti linee di credito dalle quali poter attingere. È politica della società avere a disposizione linee di credito utilizzabili per esigenze di cassa.

### **Politica di risposta e di riduzione dei rischi**

La società opera nel rispetto di politiche di controllo del credito finalizzate a ridurre i rischi derivanti dalla non solvibilità dei propri clienti. Tali politiche si basano su analisi preliminari approfondite in merito all'affidabilità dei clienti. Inoltre, la società non ha significative concentrazioni del credito. La società opera attuando attività di pianificazione finanziaria finalizzata a ridurre il rischio di liquidità. Inoltre, sulla base dell'andamento dei fabbisogni finanziari, vengono pianificate con il sistema bancario le linee di

credito necessarie per far fronte a tali fabbisogni, secondo una corrispondente distinzione fra linee a breve termine e a lungo termine.

### **Attività di Ricerca & Sviluppo**

L'attività di ricerca e sviluppo svolta è principalmente relativa al progetto "*TrenDevice Recommerce Solution*", il progetto nasce dall'esigenza della Società di costruire una piattaforma ERP "*tailor made*" funzionale a intercettare le particolari esigenze di una Società operante all'interno del settore dell'economia circolare.

I costi di sviluppo sono iscritti all'attivo solo se i costi possono essere determinati in modo attendibile, la Società ha l'intenzione e la disponibilità di risorse per completare detta attività. I costi di sviluppo capitalizzati comprendono le sole spese sostenute che possono essere attribuite direttamente al processo di sviluppo. I costi di sviluppo capitalizzati sono ammortizzati in base ad un criterio sistematico, a partire dall'inizio della produzione lungo la vita stimata del prodotto o processo. I costi di ricerca sono imputati a conto economico nel momento in cui sono sostenuti.

### **Rapporti con Imprese del Gruppo**

La Società al 30.06.2021 non appartiene ad alcun Gruppo d'Imprese.

### **Attività di direzione e coordinamento**

La società al 30.06.2021 non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

### **Possesso o acquisto di azioni o quote di terze Società**

La società al 30.06.2021 non possiede azioni o quote di terze Società.

### **Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di Società controllanti possedute anche indirettamente e acquistate e/o alienate nel corso dell'esercizio (art. 2435 bis co. 7 e 2428, nn. 3,4 codice civile)**

La società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti e nel corso dell'esercizio non ha posto in essere operazioni di acquisti e/o alienazioni di azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

### **Operazioni su azioni proprie**

Nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti e/o alienazioni di azioni proprie, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

### **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Facendo seguito a quanto comunicato in data 14 aprile 2021 in merito all'approvazione da parte del consiglio di amministrazione di un minibond di importo complessivo pari a Euro 4 milioni, riservato a soli investitori qualificati, la Società ha sottoscritto l'emissione del prestito obbligazionario per un importo nominale pari ad Euro 4 milioni, denominato «TrenDevice S.p.A. 5,00% 2021 - 2027», codice ISIN IT0005446841.

In particolare, il collocamento ha avuto ad oggetto n. 4.000 obbligazioni (le "Obbligazioni") di valore nominale pari a Euro 1.000, offerte ad un prezzo pari al 100% del valore nominale (ossia Euro 1.000 ciascuna).

Il prestito ha una durata di 6 anni e prevede una cedola annualizzata al 5%, con pagamento semestrale, e una struttura di rimborso amortising.

Contestualmente la Società ha presentato presso Borsa Italiana S.p.A. domanda di ammissione alla negoziazione delle Obbligazioni su ExtraMOT PRO3, segmento del Mercato ExtraMOT, sistema

multilaterale di negoziazione di Borsa Italiana S.p.A. per gli strumenti obbligazionari. L'inizio delle negoziazioni è previsto per il 30 luglio 2021, con emissione in pari data di iniziali n. 3.534 Obbligazioni e successiva emissione in data 5 agosto 2021 delle restanti n. 466 Obbligazioni. Alla data del presente documento l'operazione risulta essere perfezionata e tutte le 4.000 Obbligazioni sottoscritte.

Il prestito obbligazionario beneficia della garanzia pubblica del Fondo di Garanzia per le PMI gestito da Mediocredito Centrale (MCC) per un ammontare pari al 90% dell'importo nominale dello stesso e quindi per Euro 3,6 milioni. Dal mese di luglio 2021, la Società ha avviato il recruitment di potenziali franchisee con la finalità di avviare il progetto di apertura punti vendita in franchising a partire dagli ultimi mesi del 2021. A tale fine, ad Agosto 2021 la Società ha aperto un punto vendita a Manocalzati (AV) nei pressi della plant operativa. Tale store fisico non ha rilevanza strategica a fini commerciali, ma è funzionale per le attività di formazione dei franchisee.

### **Evoluzione prevedibile della gestione**

Attraverso l'operazione di quotazione del 2020 di concerto con l'emissione del prestito obbligazionario, la Società ha posto le condizioni per ottenere maggiore visibilità rispetto a una più ampia e diversificata platea di investitori con vantaggi, oltre che in termini di valorizzazione, anche di posizionamento della Società rispetto ai suoi competitor e ai suoi partner strategici. Nel primo semestre 2021 la Società ha continuato a rafforzare il proprio brand, sinonimo di qualità e di affidabilità, sul territorio italiano, ed accrescere il proprio core business relativo ai prodotti ricondizionati di fascia alta. In tal senso, nel primo semestre 2021, sono stati effettuati importanti investimenti, con finalità di brand awareness, per la diffusione di spot su emittenti radio e TV nazionali. Tali investimenti hanno avuto un parziale ritorno già nel primo semestre, con una crescita dei ricavi di oltre il 30% e il management ritiene che continueranno a produrre crescita di fatturato anche nella seconda metà dell'esercizio 2021. Anche per la seconda metà del 2021 non sono da escludersi possibili impatti sul business legati all'emergenza pandemica da COVID-19: le ripercussioni negative potrebbero riguardare principalmente la marginalità relativa ai prodotti usati derivanti dal canale di approvvigionamento wholesale. Si ritiene che continuerà anche la pressione competitiva dei concorrenti esteri, rafforzati da ingenti aumenti di capitale: questo, oltre a determinare un incremento dei costi pubblicitari sui canali digitali, aumenta per la Società la pressione sul pricing di dispositivi ricondizionati, con ripercussioni sulla marginalità.

Il management ritiene che, anche nel secondo semestre 2021 e, complessivamente su tutto l'esercizio 2021, sul risultato operativo continueranno a gravare gli ammortamenti relativi ad investimenti che diverranno completamente produttivi di ricavi aggiuntivi solo nel 2022, oltre ai costi superiori alle attese legati ad una migliore organizzazione manageriale ed alle attività di advisory esterne imprescindibili per una Società quotata. Il management è focalizzato su ogni tipo di iniziativa funzionale alla crescita di ricavi che porterà ad economie di scala ed all'assorbimento dei costi fissi. La Società è altresì impegnata sullo sviluppo di nuovi servizi, caratterizzati da marginalità più elevata, e sullo sfruttamento del marchio "TrenDevice" che, grazie al progetto franchising, mira a contribuire alla marginalità complessiva dell'azienda mediante startup fees ed ongoing fees.

Infine, nel 2021 la Società continuerà ad adottare tutte le misure preventive per contrastare l'emergenza pandemica ponendo in primo piano la tutela di dipendenti e collaboratori. La modalità lavorativa "smart working" continuerà ad essere prediletta dal management in modo sostanziale per quanto riguarda le funzioni aziendali che lo consentono.

# **BILANCIO INTERMEDIO E NOTA INTEGRATIVA AL 30.06.2021**

**TrenDevice S.p.A.**

Via Borgonuovo 4, 20121 Milano

Codice Fiscale e Partita IVA 02162920645

[www.trendevice.com](http://www.trendevice.com)



## **Introduzione**

Il presente bilancio intermedio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, nonché accompagnato dalla Relazione intermedia sulla Gestione, è stato redatto in conformità alle norme disposte dal Decreto Legislativo 9 aprile 1991, n. 127, integrato dalle modifiche introdotte dal Decreto Legislativo 17 gennaio 2003, n. 6 e dal Decreto Legislativo 18 agosto 2015, n. 139, e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico dell'esercizio.

La Relazione intermedia sulla Gestione precedentemente esposta correda il presente bilancio.

Il bilancio intermedio è stato redatto in conformità all'OIC 30.

Gli schemi di bilancio intermedi sono redatti in conformità alle disposizioni degli art. 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice civile. I valori esposti sono espressi in unità di euro.

La nota integrativa contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del Codice civile. I valori esposti sono espressi in unità di euro, se non diversamente specificato nel commento della rispettiva voce di bilancio.

Le voci non espressamente riportate negli schemi si intendono a saldo zero, sia nel bilancio dell'esercizio in chiusura, sia in quello precedente. Al fine di attuare il principio di comparazione come disciplinato dal comma 5 dell'art. 2423- ter del CC:

- 1) per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- 2) nel caso in cui le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate;
- 3) la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità di questo sono eventualmente segnalate e commentate nella nota integrativa.

Nel caso di variazione nell'applicazione dei principi contabili e secondo quanto previsto dal principio OIC 29:

- gli effetti dei cambiamenti di principi contabili sono determinati retroattivamente;
- il cambiamento di un principio contabile e i relativi effetti sono contabilizzati sul saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio in corso;
- la rettifica è rilevata negli utili (perdite) portati a nuovo;

l'applicazione retroattiva di un nuovo principio contabile comporta, ai soli fini comparativi, la rideterminazione degli effetti che si sarebbero avuti nel bilancio comparativo come se da sempre fosse stato applicato il nuovo principio.

# PROSPETTI CONTABILI

## SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA

(euro)

<b>STATO PATRIMONIALE ATTIVO</b>		<i>Nota</i>	<b>30.06.2021</b>	<b>31.12.2020</b>
<b>A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>			<b>12.793</b>	<b>-</b>
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>				
<b>I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>				
1) costi di impianto e di ampliamento			859.007	1.026.003
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno			1.571.385	1.830.297
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili			99.184	86.778
6) immobilizzazioni in corso e acconti			1.652.879	981.087
7) altre			34.621	37.451
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>1</b>		<b>4.217.076</b>	<b>3.961.615</b>
<b>II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>				
1) terreni e fabbricati			9.613	10.487
4) altri beni			156.538	137.232
5) immobilizzazioni in corso e acconti.			7.562	-
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>2</b>		<b>173.713</b>	<b>147.718</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>			<b>4.390.789</b>	<b>4.109.334</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>				
<b>I - RIMANENZE</b>				
4) prodotti finiti e merci			1.310.404	1.530.285
<b>TOTALE RIMANENZE</b>	<b>3</b>		<b>1.310.404</b>	<b>1.530.285</b>
<b>II - CREDITI</b>				
1) verso clienti				
a) esigibili entro l'esercizio successivo	4.1		208.775	94.557
5) bis crediti tributari				
a) esigibili entro l'esercizio successivo	4.2		880.605	843.994
5 quater) verso altri				
a) esigibili entro l'esercizio successivo	4.3		11.650	21.648
<b>TOTALE CREDITI</b>	<b>4</b>		<b>1.101.030</b>	<b>960.199</b>
<b>IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>				
1) depositi bancari e postali			149.672	524.507
3) danaro e valori in cassa			494	870
<b>TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>	<b>5</b>		<b>150.166</b>	<b>525.377</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>			<b>2.561.601</b>	<b>3.015.861</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>		<b>6</b>	<b>74.049</b>	<b>80.277</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>			<b>7.039.232</b>	<b>7.205.472</b>

<b>STATO PATRIMONIALE PASSIVO</b>	<i>Nota</i>	<b>30.06.2021</b>	<b>31.12.2020</b>
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>			
I - Capitale		137.868	137.746
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni		448.852	436.181
IV - Riserva legale		13.194	13.194
VI - Altre riserve			
a) Riserva straordinaria		2.617.046	2.855.084
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		(3.427)	(6.764)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		-	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		(422.122)	(238.039)
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>7</b>	<b>2.791.412</b>	<b>3.197.402</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>			
4) altri		75.887	63.994
<b>TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI</b>	<b>8</b>	<b>75.887</b>	<b>63.994</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>			
	<b>9</b>	<b>80.482</b>	<b>62.443</b>
<b>D) DEBITI</b>			
4) debiti verso banche			
a) esigibili entro l'esercizio successivo	10.1	815.304	212.881
b) esigibili oltre l'esercizio successivo		1.367.081	1.565.617
5) debiti verso altri finanziatori			
a) esigibili entro l'esercizio successivo		296.056	-
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	10.2		291.681
7) debiti verso fornitori			
a) esigibili entro l'esercizio successivo	10.3	898.312	1.101.676
12) debiti tributari			
a) esigibili entro l'esercizio successivo	10.4	65.869	33.458
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
a) esigibili entro l'esercizio successivo	10.5	32.445	31.993
14) altri debiti			
a) esigibili entro l'esercizio successivo	10.6	131.985	102.381
<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>10</b>	<b>3.607.052</b>	<b>3.339.687</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI</b>			
		<b>484.400</b>	<b>541.945</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>		<b>7.039.232</b>	<b>7.205.472</b>

## CONTO ECONOMICO

(euro)	Nota	30.06.2021	30.06.2020
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	11	5.019.370	3.742.394
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	12	162.331	113.365
5) altri ricavi e proventi			
d) sopravvenienze e insussistenze attive	13.1	-	
f) contributi in conto esercizio	13.2	75.266	19.573
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		<b>5.256.967</b>	<b>3.875.332</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	14	3.688.741	3.088.052
7) per servizi	15	814.157	367.008
8) per godimento di beni di terzi	16	41.655	37.466
9) per il personale			
a) salari e stipendi	17.1	366.807	166.397
b) oneri sociali	17.2	85.554	50.488
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale			
c) trattamento di fine rapporto	17.3	18.915	11.020
e) altri costi		600	-
10) ammortamenti e svalutazioni			
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	18.1	431.164	252.562
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	18.2	22.512	9.110
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	19	219.881	(220.397)
13) altri accantonamenti	20	15.230	-
14) oneri diversi di gestione	21	9.569	13.417
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		<b>5.714.786</b>	<b>3.775.123</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)</b>		<b>(457.819)</b>	<b>100.210</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>			
16) altri proventi finanziari			
d) proventi diversi dai precedenti		16	-
17) interessi e altri oneri finanziari			
f) altri		116.807	99.252
Totale interessi e altri oneri finanziari		116.807	99.252
17-bis) utili e perdite su cambi		8	0
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	22	<b>(116.784)</b>	<b>(99.252)</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>		<b>(574.603)</b>	<b>958</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
a) imposte correnti		1.397	2.245
b) imposte esercizi precedenti	23	0	-
c) imposte differite e anticipate		(153.877)	(2.130)
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>		<b>(422.122)</b>	<b>842</b>

## RENDICONTO FINANZIARIO – metodo indiretto-

<i>(euro)</i>		<b>30.06.2021</b>	<b>30.06.2020</b>
	<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>(422.122)</b>	<b>842</b>
	Imposte sul reddito	(152.480)	116
	Interessi passivi/(attivi)	116.784	99.252
	(Dividendi)	-	-
	(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	-
	<b>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>(457.819)</b>	<b>100.210</b>
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>			
-	Accantonamenti ai fondi	34.145	11.020
-	Ammortamenti delle immobilizzazioni	453.677	261.672
-	Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	-
-	Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-	-
	<b>Totale rett. per el. non mon. che non hanno avuto contropartita nel capitale circ. netto</b>	<b>487.822</b>	<b>272.692</b>
	<b>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>30.003</b>	<b>372.902</b>
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>			
-	Decremento (incremento) delle rimanenze	219.881	(220.397)
-	Decremento (incremento) dei crediti commerciali	(114.218)	(53.275)
-	Incremento (decremento) dei debiti commerciali	(203.363)	(112.369)
-	Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	6.227	(8.500)
-	Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(57.546)	7.376
-	Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	12.428	158.753
	<b>Totale variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>(136.590)</b>	<b>(228.412)</b>
	<b>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>(106.587)</b>	<b>144.490</b>
<i>Altre rettifiche</i>			
	Interessi incassati/(pagati)	(116.784)	(99.252)
	(Imposte sul reddito pagate)	144.830	5.364
	Dividendi incassati	-	-
	(Utilizzo dei fondi)	33.269	10.492
	Altri incassi/(pagamenti)	-	-
	<b>Totale altre rettifiche</b>	<b>61.315</b>	<b>(83.396)</b>
<b>Flusso monetario generato dall'Attività Operativa (A)</b>		<b>(45.272)</b>	<b>61.094</b>
<b>Attività di Investimento</b>			
-	(Investimenti) Disinvestimenti in attività materiali	(48.507)	(16.621)
-	(Investimenti) Disinvestimenti in attività immateriali	(686.625)	(595.061)
-	(Investimenti) Disinvestimenti in attività finanziarie non immobilizzate	4.375	(26.560)
<b>Flusso monetario (assorbito) dall'Attività di Investimento (B)</b>		<b>(730.756)</b>	<b>(638.242)</b>
<b>Attività di Finanziamento</b>			
<i>Mezzi di terzi</i>			
-	Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	400.818	(71.074)
-	Accensione finanziamenti	-	750.000
-	(Rimborso finanziamenti)	-	(75.622)
<i>Mezzi propri</i>			
-	Aumento di capitale a pagamento	-	-
-	(Rimborso di capitale)	-	-
-	Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	-	(6.483)
-	Aumento di capitale mediante riserva	-	-
<b>Flusso monetario (assorbito) dall'Attività di Finanziamento (C)</b>		<b>400.818</b>	<b>596.821</b>
<b>Incremento netto delle disponibilità liquide (A+B+C)</b>		<b>(375.210)</b>	<b>19.672</b>
<b>Disponibilità liquide all'inizio del periodo (D)</b>		<b>525.377</b>	<b>83.246</b>
<b>Disponibilità liquide alla fine del periodo (A+B+C+D)</b>		<b>150.166</b>	<b>102.918</b>

## **Criteri di redazione e valutazione**

Il bilancio intermedio d'esercizio al 30 giugno 2021 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice civile, interpretata ed integrata dai principi contabili elaborati e revisionati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte dal 1° gennaio 2016 dal D. Lgs. 139/2015, e, ove mancanti e non in contrasto, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board ("IASB").

Come previsto dagli art. 2423 e 2423 bis del Codice civile, il bilancio d'esercizio è stato redatto nella prospettiva della continuazione dell'attività, secondo i principi generali della prudenza, della competenza e della rilevanza, nonché tenendo conto della prevalenza della sostanza dell'operazione o del contratto.

I criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice civile e sono principalmente contenuti nell'art. 2426.

I principi contabili di seguito riportati sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del Codice civile dal D.lgs. 139/2015, che ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE. In particolare, i principi contabili nazionali sono stati riformulati dall'OIC nella versione emessa il 22 dicembre 2016.

Si precisa altresì che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 C.C.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 30 giugno 2021, invariati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente, in osservanza dell'art. 2426 del Codice civile e dei citati principi contabili sono i seguenti:

### **IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori e dei costi direttamente imputabili al prodotto, ed ammortizzate sistematicamente in ogni esercizio in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezione fatta per la voce avviamento ed "Oneri pluriennali" di cui al numero 5 dell'art. 2426 del Codice civile.

### **Costi di impianto e di ampliamento**

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale, e sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

### **Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno**

I brevetti sono stati iscritti nell'attivo al valore corrispondente al costo di acquisto o di produzione interna, computando anche i costi accessori sostenuti per le procedure amministrative e di concessione e sono ammortizzati secondo la loro vita utile, non superiore al limite legale o contrattuale. L'aliquota annua applicata risulta essere pari al 20%.

## **Concessioni, licenze, marchi e diritti simili**

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili, se acquisiti a titolo oneroso, sono iscritti nell'attivo ad un valore pari alle somme erogate dalla società per il loro ottenimento e sono ammortizzati secondo la loro vita utile, non superiore al limite legale o contrattuale e mai eccedente i 20 anni. Il Marchio TrenDevice, presente in bilancio al costo storico, viene ammortizzato con una durata pari a 18 anni.

## **Immobilizzazioni in corso e acconti**

La voce immobilizzazioni in corso e acconti comprende beni immateriali in corso di realizzazione, rilevati inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi (interni ed esterni) per la costruzione del bene e acconti a fornitori per anticipi riguardanti l'acquisizione di immobilizzazioni immateriali, rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stata acquisita la titolarità del diritto o non sia stato completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

## **IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione interna, al netto degli ammortamenti effettuati nell'esercizio e nei precedenti. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato. Le immobilizzazioni materiali possono essere rivalutate solo nei casi in cui leggi speciali lo richiedano o lo permettano.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base delle aliquote previste dalla normativa fiscale, ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo dei beni. Le aliquote applicate sono riportate nella sezione relativa alle note di commento dell'attivo. Per le immobilizzazioni entrate in funzione nell'esercizio, le aliquote sono ridotte al 50%, ipotizzando che gli acquisti siano omogeneamente distribuiti nell'arco dell'esercizio.

L'ammortamento è calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati. Sono esclusi dall'ammortamento i terreni e le opere d'arte, la cui utilità non si esaurisce nel tempo.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

I costi di manutenzione e riparazione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

I costi sostenuti per ampliare, ammodernare o migliorare gli elementi strutturali di un'immobilizzazione materiale sono capitalizzabili se producono un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva, sicurezza o vita utile. Se tali costi non producono questi effetti, sono trattati come manutenzione ordinaria e addebitati al conto economico. I costi di manutenzione straordinaria sono stati capitalizzati nei limiti del valore recuperabile.

Le immobilizzazioni materiali, nel momento in cui sono destinate all'alienazione, sono riclassificate in un'apposita voce nell'attivo circolante e quindi valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. I beni destinati alla vendita non sono più oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito sono iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale in base al presumibile valore di mercato attribuibile alle stesse alla data di acquisizione, incrementato dei costi sostenuti e/o da sostenere affinché le stesse possano essere durevolmente ed utilmente inserite nel processo produttivo.

La Società valuta a ogni data di riferimento del bilancio se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore.

Nel valutare se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, la società considera, come minimo, i seguenti indicatori:

- il valore di mercato di un'attività è diminuito significativamente durante l'esercizio, più di quanto si prevedeva sarebbe accaduto con il passare del tempo o con l'uso normale dell'attività in oggetto;
- durante l'esercizio si sono verificate, o si verificheranno nel futuro prossimo, variazioni significative con effetto negativo per la società nell'ambiente tecnologico, di mercato, economico o normativo in cui la società opera o nel mercato cui un'attività è rivolta;
- nel corso dell'esercizio sono aumentati i tassi di interesse di mercato o altri tassi di rendimento degli investimenti, ed è probabile che tali incrementi condizionino il tasso di attualizzazione utilizzato nel calcolo del valore d'uso di un'attività e riducano il valore equo;
- il valore contabile delle attività nette della società è superiore al loro valore equo stimato della società (una tale stima sarà effettuata, per esempio, in relazione alla vendita potenziale di tutta la società o parte di essa);
- l'obsolescenza o il deterioramento fisico di un'attività risulta evidente;
- se nel corso dell'esercizio si sono verificati significativi cambiamenti con effetto negativo sulla società, oppure si suppone che si verificheranno nel prossimo futuro, nella misura o nel modo in cui un'attività viene utilizzata o ci si attende sarà utilizzata.

### **Contributi in conto capitale per immobilizzazioni materiali e immateriali**

I contributi erogati alla società da un soggetto pubblico (Stato o enti pubblici) per la realizzazione di iniziative e progetti che riguardino le immobilizzazioni immateriali sono definiti "contributi pubblici". Sono contributi per i quali la società beneficiaria può essere vincolata a mantenere in uso le immobilizzazioni immateriali cui essi si riferiscono per un determinato tempo, stabilito dalle norme che li concedono.

I contributi in conto capitale sono rilevati nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento del contributo sono soddisfatte e che i contributi saranno erogati.



I contributi pubblici commisurati al costo delle immobilizzazioni immateriali sono rilevati a conto economico con un criterio sistematico, gradualmente lungo la vita utile dell'immobilizzazione immateriale. Ciò può essere applicato con due metodi:

1. con il primo metodo (metodo indiretto) i contributi sono portati indirettamente a riduzione del costo in quanto imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi", e quindi rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di "risconti passivi";
2. con il secondo metodo (metodo diretto) i contributi sono portati a riduzione del costo delle immobilizzazioni immateriali cui si riferiscono.

La Società ha optato di contabilizzare i contributi secondo il metodo "indiretto", in base al quale i contributi stessi sono portati indirettamente a riduzione del costo delle immobilizzazioni cui si riferiscono, in quanto imputati al conto economico nella voce A5 – Altri ricavi e proventi, e quindi rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi. L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali è pertanto calcolato sul valore al lordo dei contributi ricevuti.

## **RIMANENZE**

Le rimanenze di magazzino rappresentano beni destinati alla vendita o che concorrono alla loro produzione nella normale attività della società.

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto ed il valore di presumibile realizzazione desumibile dall'andamento del mercato (art. 2426 numero 9 c.c.). Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo d'acquisto più gli oneri accessori, con esclusione degli oneri finanziari.

Le rimanenze sono oggetto di svalutazione in bilancio quando il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è minore del relativo valore contabile. Le scorte obsolete e di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo.

## **CREDITI**

I crediti, classificati in relazione alle loro caratteristiche tra le "Immobilizzazioni finanziarie" o nell' "Attivo circolante", sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore a 12 mesi). I crediti sono esposti nello stato patrimoniale al netto di svalutazioni necessarie per ricondurli al valore di presumibile realizzo e sono svalutati nell'esercizio in cui si ritiene probabile che abbiano perso valore. I crediti originati da ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati in base al principio della competenza quando il servizio è reso, cioè la prestazione è stata effettuata. I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Qualora nel corso dell'esercizio vengano individuati crediti inesigibili la Società effettua tempestivamente la svalutazione degli stessi. L'importo della svalutazione è rilevato nel conto economico.

## **DISPONIBILITA' LIQUIDE**

Le disponibilità liquide sono rappresentate da depositi bancari e postali, assegni, denaro e valori in cassa e possono comprendere moneta, assegni e depositi bancari e postali espressi in valuta.

Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono valutate al valore nominale. Le disponibilità denominate in valuta estera sono valutate al cambio di fine esercizio.

## **RATEI E RISCONTI**

Nella voce ratei e risconti sono state iscritte quote di costi e di ricavi di competenza dell'esercizio, ma esigibili in esercizi successivi e quote di costi e i ricavi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi, secondo il principio della competenza temporale.

## **FONDI RISCHI E ONERI**

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, di cui tuttavia alla chiusura dell'esercizio non è possibile determinare l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile, sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri. In relazione al grado di realizzazione e di accadimento, gli eventi futuri possono classificarsi come probabili, possibili o remoti. Un evento è probabile quando il suo accadimento è ritenuto più verosimile del contrario. Un evento è possibile quando dipende da una circostanza che può o meno verificarsi; quindi, il grado di accadimento dell'evento futuro è inferiore al probabile. Si tratta dunque di eventi contraddistinti da una ridotta probabilità di realizzazione. Un evento è remoto quando ha scarsissime possibilità di verificarsi; ovvero, potrà accadere solo in situazioni eccezionali. Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D). Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del conto economico.

## **FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**

Nella voce trattamento di fine rapporto è stato iscritto quanto i dipendenti avrebbero diritto a percepire in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio. Le indennità di anzianità costituenti la suddetta voce, ossia la quota di accantonamento di competenza dell'anno e la rivalutazione annuale del fondo preesistente, sono determinate in conformità alle norme vigenti.

La Legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007) ha introdotto le regole per il TFR (Trattamento di fine rapporto) maturato a partire dal 1° gennaio 2007. Per effetto della riforma della previdenza complementare:

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007 sono state, a scelta del dipendente, destinate a forme di previdenza complementare o mantenute in azienda, la quale ha provveduto a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS.

Le quote maturate a partire dal 1° gennaio 2007 continuano a trovare rappresentazione economica nella voce B9 c) Trattamento di fine rapporto. A livello patrimoniale la voce C Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato rappresenta il residuo del fondo esistente al 31 dicembre 2006, opportunamente

assoggettato a rivalutazione così come previsto dalla normativa. Nella voce D13 Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale figura il debito maturato a fine esercizio relativo alla quota di Trattamento di fine rapporto ancora da versare ai fondi pensione e agli enti previdenziali.

## **DEBITI**

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti.

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore a 12 mesi).

## **RICAVI**

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono rilevati secondo il principio della competenza e sono contabilizzati al netto delle poste rettificative quali resi, sconti, abbuoni, premi, nonché delle imposte direttamente connesse alla vendita e di eventuali variazioni di stima.

I ricavi per la vendita dei prodotti sono riconosciuti al momento del passaggio di proprietà degli stessi, che generalmente coincide con la loro spedizione o consegna.

I ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti al momento dell'ultimazione dei servizi o in modo continuativo nella misura in cui le connesse prestazioni sono state eseguite nel corso dell'esercizio.

## **INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI**

La voce accoglie e tutti i costi capitalizzati, che danno luogo ad iscrizioni all'attivo dello stato patrimoniale nelle voci delle classi BI "Immobilizzazioni immateriali" e BII "Immobilizzazioni materiali", purché si tratti di costi interni, oppure di costi esterni sostenuti per la fabbricazione, con lavori interni, di beni classificati nelle immobilizzazioni materiali ed immateriali.

## **COSTI**

I costi sono contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, gli sconti, gli abbuoni ed i premi.

## **PROVENTI E ONERI FINANZIARI**

Vengono rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, secondo il principio della competenza.

Gli utili e le perdite derivanti dalla conversione delle poste in valuta sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce C.17 bis Utile e perdite su cambi.

## **IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO**

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;

- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

L'IRES differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'IRAP corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

## **CRITERI DI CONVERSIONE DEI VALORI ESPRESSI IN VALUTA**

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio. In particolare, le attività e passività che non costituiscono immobilizzazioni nonché i crediti finanziari immobilizzati sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato a riserva legale, è iscritto, per la parte non assorbita dall'eventuale perdita d'esercizio, in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo.

Per quanto riguarda, invece, le attività e passività in valuta di tipo non monetario (immobilizzazioni immateriali e materiali, partecipazioni e altri titoli che conferiscono il diritto a partecipare al capitale di rischio della Società, rimanenze, anticipi per l'acquisto e la vendita di beni e servizi, risconti attivi e passivi) sono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto.

## STATO PATRIMONIALE ATTIVO

### **IMMOBILIZZAZIONI (voce B):**

#### **1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (voce B I):**

Di seguito la composizione della voce e le principali variazioni intervenute:

(euro)

Immobilizzazioni Immateriali	Costi impianto e ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni in corso	Altre immobilizzazioni	Totale immobilizzazioni immateriali
Costo storico	1.403.462	2.589.121	97.019	981.087	47.071	5.117.759
Fondo ammortamento	(377.458)	(758.824)	(10.241)	-	(9.620)	(1.156.143)
<b>Valore netto al 31.12.2020</b>	<b>1.026.003</b>	<b>1.830.297</b>	<b>86.778</b>	<b>981.087</b>	<b>37.451</b>	<b>3.961.615</b>
Incrementi			14.832	671.793		686.625
Decrementi						-
Riclassifiche				-		-
Ammortamenti dell'esercizio	166.997	258.912	2.425	-	2.830	431.164
<b>Totale variazioni</b>	<b>(166.997)</b>	<b>(258.912)</b>	<b>12.407</b>	<b>671.793</b>	<b>(2.830)</b>	<b>255.460</b>
Costo storico	1.403.462	2.589.121	111.851	1.652.879	47.071	5.804.384
Fondo ammortamento	(544.455)	(1.017.736)	(12.666)	-	(12.450)	(1.587.308)
<b>Valore netto al 30.06.2021</b>	<b>859.007</b>	<b>1.571.385</b>	<b>99.184</b>	<b>1.652.879</b>	<b>34.621</b>	<b>4.217.076</b>

Con riferimento alla composizione, la voce "**Costi di impianto e di ampliamento**" si riferisce a costi di consulenza capitalizzati e sostenuti, in misura non ricorrente, relativi principalmente al processo di quotazione sul mercato azionario AIM di Borsa Italiana S.p.A. Infine, la voce ricomprende anche gli investimenti effettuati Database Clienti (intesa come lista dei potenziali acquirenti e venditori di usato) sulla cui crescita l'azienda effettua investimenti costanti e crescenti al fine di preservare al massimo l'avviamento commerciale e la propria posizione di leadership conquistata nel tempo. Il fondo ammortamento si incrementa della quota degli ammortamenti dell'esercizio pari ad € 166.997.

La voce "**Diritto di brevetti industriale e diritto di utilizzazione delle opere dell'ingegno**" è riferita esclusivamente a **TrenDevice reCommerce solution**, software di proprietà della Società, in grado di gestire tutte le esigenze gestionali della Società. Nel corso dell'esercizio si registrano ammortamenti complessivi per € 258.912.

Nell'ambito della voce "**Concessioni, marchi, licenze e diritti simili**" è compreso l'importo del marchio acquisito a titolo oneroso per un costo storico periziato di € 97.019. Nel corso del presente esercizio si registrano incrementi complessivi per € 14.832 dovuti al processo di rivalutazione del marchio. Si rileva infine che il fondo ammortamento si incrementa per la quota annua degli ammortamenti pari ad € 2.425 pertanto il valore netto contabile risulta essere pari ad € 99.184

La voce "**Immobilizzazioni in corso**" riflette la quantificazione dello stato di avanzamento dei progetti innovativi portati avanti dalla Società. Nel dettaglio si distinguono:

- Investimenti effettuati sulla piattaforma **TrenDevice reCommerce solution** finalizzati alla maggiore customizzazione del sistema di ERP e investimenti effettuati sul progetto dedicato al recupero e rigenerazione dispositivi informatici usati, nell'ottica della riduzione delle quantità di beni destinati allo smaltimento che alla data di riferimento del presente bilancio non risultano ancora passati in esercizio. Nel dettaglio si rilevano investimenti aggiuntivi nel 2021 per € 671.793

Il criterio di Ammortamento delle Immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa. Infine, si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice

civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Di seguito si riportano i coefficienti annui di ammortamento applicate per singola classe di bilancio

- Costi impianto e ampliamento 20-33%
- Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno 20%
- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili 5%
- Altre immobilizzazioni 20%

## 2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (voce B II):

La voce comprende tutti i beni di natura tangibile di uso durevole e costituenti parte dell'organizzazione permanente dell'attività, la cui utilità economica si estende oltre i limiti dell'esercizio.

La composizione e le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti:

(euro)

	Terreni e Fabbricati	Altri Beni	Immobilizzazioni in corso Materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Costo	13.982	232.831	-	246.813
Fondo ammortamento	(3.496)	(95.599)	-	(99.095)
<b>Valore netto al 31.12.2020</b>	<b>10.487</b>	<b>137.232</b>	-	<b>147.718</b>
Incrementi		40.945	7.562	48.507
Decrementi				-
Riclassifiche				-
Ammortamento dell'esercizio	874	21.638		22.512
<b>Totale variazioni</b>	<b>(874)</b>	<b>19.306</b>	<b>7.562</b>	<b>25.994</b>
Costo	13.982	273.776	7.562	295.320
Fondo ammortamento	(4.370)	(117.238)	-	(121.607)
<b>Valore netto al 30.06.2021</b>	<b>9.613</b>	<b>156.538</b>	<b>7.562</b>	<b>173.713</b>

I cespiti appartenenti alla categoria delle Immobilizzazioni materiali sono iscritti in Bilancio al costo di acquisto e/o di produzione.

La voce "Terreni e Fabbricati" accoglie gli importi relativi a costruzioni leggere acquisite nel 2019 per un costo storico pari ad € 13.982, nel corso del presente esercizio non si rilevano incrementi dovuti a capitalizzazioni di costi dell'esercizio, pertanto, il valore netto contabile è il risultato del normale processo di ammortamento dei cespiti iscritti in bilancio.

La voce "Altri Beni" accoglie gli importi relativi all'acquisizione di beni ad utilità pluriennale non iscrivibili nella categoria precedente. Si evidenzia che nel corso dell'esercizio sono stati rilevati incrementi della voce pari ad € 40.945. Gli incrementi evidenziati si riferiscono principalmente ai costi sostenuti relativi all'acquisto di macchinari funzionali al miglior processo di ricondizionamento dei dispositivi elettronici. Si rileva infine che il fondo ammortamento si incrementa per la quota annua degli ammortamenti pari ad € 21.638 pertanto il valore netto contabile risulta essere pari ad € 156.538

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, N.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i Beni Materiali tuttora esistenti in Patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Di seguito si riportano i coefficienti annui di ammortamento applicate per singola classe di bilancio

- Terreni e Fabbricati 12,5%
- Impianti e macchinari 15-20%

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali.

### Operazioni di locazione finanziaria

Non sussistono operazioni di locazione finanziaria, ai sensi dell'art. 2427, punto 22 del Codice civile.

### **ATTIVO CIRCOLANTE (voce C):**

#### **3 RIMANENZE DI MAGAZZINO (voce C I):**

Di seguito la composizione della voce e le principali variazioni intervenute:

(euro)

<b>Prodotti Finiti</b>	<b>30.06.2021</b>	<b>31.12.2020</b>	<b>Variazione di periodo</b>
Prodotti finiti e merci	1.310.404	1.530.285	(219.881)
<b>Totale</b>	<b>1.310.404</b>	<b>1.530.285</b>	<b>(219.881)</b>

Al 30.06.2021 le rimanenze di **prodotti finiti e merci** presentano un saldo di € 1.310.404. Tale voce è composta principalmente da dispositivi da ricondizionare (si intendono smartphone, tablet ecc.), parti di ricambio e accessori e dispositivi già ricondizionati. La variazione del valore delle rimanenze rispetto l'anno precedente di € 219.881 non è riconducibile a particolari fatti di gestione ma imputabile al normale andamento dei livelli di giacenza della Società

#### **4 CREDITI (voce C II):**

Di seguito composizione e variazione nell'esercizio dei crediti:

(euro)

<b>Crediti</b>	<b>30.06.2021</b>	<b>31.12.2020</b>	<b>Variazione di periodo</b>
Crediti Commerciali	208.775	94.557	114.218
Crediti Tributari	880.605	843.994	36.611
Crediti verso Altri	11.650	21.648	(9.998)
<b>Totale</b>	<b>1.101.030</b>	<b>960.199</b>	<b>140.831</b>

In base al contenuto normativo dall'art. 2426, comma 1, n. 8 l'attualizzazione dei crediti è richiesta nel caso in cui al momento della rilevazione iniziale dello stesso, il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali risulti significativamente diverso da quello di mercato. In base alle analisi svolte dagli Amministratori emerge che i potenziali effetti in bilancio risultano essere irrilevanti, per questo motivo non si è ritenuto necessario procedere all'attualizzazione dei crediti.

Per i commenti analitici si rimanda ai paragrafi successivi della presente nota integrativa.

#### **4.1 CREDITI VERSO CLIENTI (voce C II 1):**

I crediti verso clienti risultano così composti al termine dell'esercizio di riferimento:

(euro)

<b>Crediti Commerciali</b>	<b>30.06.2021</b>	<b>31.12.2020</b>	<b>Variazione di periodo</b>
Contrassegni da ricevere	115.042	75.968	39.074
Carta di credito da ricevere	22.859	10.575	12.284
Fatture emesse	70.874	8.014	62.860
<b>Totale</b>	<b>208.775</b>	<b>94.557</b>	<b>114.218</b>

I **contrassegni da ricevere**, pari a € 115.042 (€ 75.968 al 31.12.2020) si riferiscono a partite commerciali per cui i corrieri hanno provveduto già all'incasso e devono procedere al versamento di tali

somme. La variazione pari a € 39.074 è dovuta in via principale all'incremento dei volumi di vendita nel corso del 2021.

Le **carte di credito da ricevere** presentano un saldo di € 22.859 (€ 10.575 al 31.12.2020) si riferiscono alle somme riscosse dai diversi Istituti di Pagamento Elettronico per conto della Società e non ancora accreditati a quest'ultima. Nel dettaglio si riferiscono a partite creditorie nei confronti di Scalapay S.r.l.

I **crediti verso clienti**, pari a €70.874 (€ 8.014 al 31.12.2020) si riferiscono a crediti relativi a vendite dispositivi elettronici. La variazione positiva di € 62.860 rispetto l'esercizio precedente è da ricollegarsi principalmente all'interno di nuovi market-place.

#### 4.2 CREDITI TRIBUTARI (voce C II 5-bis):

Di seguito si riporta la composizione dei **crediti tributari**, si evidenzia una diminuzione rispetto al dato del 31.12.2020, di €117.266.

(euro)

Crediti Tributari	30.06.2021	31.12.2020	Variazione di periodo
credito d'imposta 2020	516.187	652.119	(135.932)
credito d'imposta 2019	3.682	5.193	(1.511)
credito d'imposta 2018	4	4	-
Crediti per Imposte anticipate	330.756	176.879	153.877
Acconti IRES/IRAP	8.479	8.479	-
Altri crediti tributari	21.498	1.320	20.178
<b>Totale</b>	<b>880.605</b>	<b>843.994</b>	<b>36.611</b>

I crediti d'imposta 2020 per € 516.187 (€ 652.119 al 31.12.2020) si riferiscono principalmente ad:

1. **Crediti imposta IPO** (*initial public offer*) relativo all'attività di quotazione riconosciuto per importo complessivo di € 401.873. Tale credito previsto dalla Legge di Bilancio 2018 ha approvato il credito d'imposta sul 50% dei costi di consulenza sostenuti per la quotazione in Borsa delle PMI fino al 31 dicembre 2020, con una misura di complessivi € 80 milioni nel triennio 2019-2021, per un importo massimo di 500.000 € ad azienda. Alla data del presente bilancio presenta un saldo pari ad € 372.106
2. **Credito imposta formazione 4.0.** riconosciuto € 135.105 relativo a tutte gli investimenti in formazione del personale che la Società effettua sulle materie aventi ad oggetto le tecnologie rilevanti per la trasformazione tecnologica e digitale. Alla data del presente bilancio presenta un saldo pari ad € 28.939
3. **Crediti imposta 2020 beni strumentali nuovi** ammonta € 59.082 e si riferisce a tutti gli investimenti in beni strumentali nuovi, destinati a strutture produttive ubicate nel territorio dello Stato, nel periodo compreso tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2020. Alla data del presente bilancio presenta un saldo pari ad € 59.082 in quanto sono stati utilizzati in compensazione fiscale gli altri crediti imposta presenti in bilancio.

La voce "**Crediti per imposte anticipate**" presenta un saldo complessivo pari ad € 330.756 (€ 176.879 al 31.12.2020) si riferisce alle perdite fiscali del presente esercizio per le quali la Società ritiene avrà redditi imponibili futuri funzionali all'utilizzo della presente perdita

La voce "**Acconti IRES/IRAP**" evidenzia un saldo pari ad € 8.479 (€ 8.479 al 31.12.2020) si riferisce agli acconti versati nel corso del precedente esercizio.



La voce "Altri crediti tributari" ammonta ad € 21.498 (1.320 al 31.12.2020) si riferisce principalmente al credito d'imposta sud riconosciuto per € 19.958 e parzialmente utilizzato in compensazione per € 1.261.

#### **4.3 CREDITI VERSO ALTRI (voce C II 5-quater):**

(euro)

<b>Crediti verso Altri</b>	<b>30.06.2021</b>	<b>31.12.2020</b>	<b>Variazione di periodo</b>
Depositi cauzionali	11.650	11.650	-
Crediti verso fornitori	-	9.998	(9.998)
<b>Totale</b>	<b>11.650</b>	<b>21.648</b>	<b>- 9.998</b>

La voce presenta un saldo pari ad € 11.650 (€ 21.648 al 31.12.2020), la voce si compone principalmente di **crediti per cauzioni**.

#### **5 DISPONIBILITA' LIQUIDE (voce C IV):**

Di seguito la composizione della voce:

(euro)

<b>Disponibilità liquide</b>	<b>30.06.2021</b>	<b>31.12.2020</b>	<b>Variazione di periodo</b>
Depositi Bancari	149.672	524.507	(374.834)
Denaro e valori in cassa	494	870	(376)
<b>Totale</b>	<b>150.166</b>	<b>525.377</b>	<b>(375.210)</b>

La voce al 30 giugno 2021, pari a € 150.166 (€ 525.377 al 31.12.2020), si riferisce quasi integralmente a conti correnti attivi accessi presso banche operanti sul territorio nazionale e, per il residuo, a disponibilità liquide di cassa per € 494. La variazione relativo ai depositi bancari è da imputare ai continui investimenti effettuati dalla Società nel corso dell'esercizio

#### **6 RATEI E RISCONTI ATTIVI (voce D):**

(euro)

<b>Ratei e risconti attivi</b>	<b>30.06.2021</b>	<b>31.12.2020</b>	<b>Variazione di periodo</b>
Risconti attivi	74.049	80.277	(6.228)
<b>Totale</b>	<b>74.049</b>	<b>80.277</b>	<b>(6.228)</b>

La voce "Risconti Attivi" presenta un saldo pari ad € 74.049 (€ 80.277 al 31.12.2020), la variazione del medesimo importo si riferisce ai compensi del NOMAD fatturati anticipatamente, alla stipula di polizze assicurative di competenza nonché ai costi anticipati relativi all'implementazione del sistema di gestione del rischio prevista dalla legge 231/01.

## STATO PATRIMONIALE PASSIVO

### 7 PATRIMONIO NETTO (voce A):

La composizione e le variazioni del patrimonio netto, inteso come differenza tra le attività e le passività di bilancio, sono esposte nella tabella che segue:

(euro)	Capitale sociale	Riserva da soprapprezzo o delle azioni	Riserva legale	Riserva Straordinarie	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale patrimonio netto
<b>AL 31 DICEMBRE 2018</b>	<b>100.000</b>	-	<b>11.680</b>	<b>159.082</b>	-	<b>29.023</b>	<b>299.785</b>
Allocazione del risultato esercizio precedente			1.450	27.572		(29.023)	-
Aumento di Capitale Sociale	4.406	436.181					440.587
Risultato dell'esercizio						1.294	1.294
<b>AL 31 DICEMBRE 2019</b>	<b>104.406</b>	<b>436.181</b>	<b>13.130</b>	<b>186.654</b>	-	<b>1.294</b>	<b>741.666</b>
Allocazione del risultato esercizio precedente			65	1.229		(1.294)	-
Aumento di Capitale Sociale	33.340			2.667.200			2.700.540
Variazione riserva per operazioni di copertura					(6.764)		(6.764)
Risultato dell'esercizio						(238.039)	(238.039)
<b>AL 31 DICEMBRE 2020</b>	<b>137.746</b>	<b>436.181</b>	<b>13.194</b>	<b>2.855.084</b>	<b>(6.764)</b>	<b>(238.039)</b>	<b>3.197.403</b>
Allocazione del risultato esercizio precedente				(238.038)		238.039	0
Aumento di Capitale Sociale	122	12.671					12.793
Variazione riserva per operazioni di copertura					3.337		3.337
Risultato dell'esercizio						(422.122)	(422.122)
<b>AL 30 GIUGNO 2021</b>	<b>137.868</b>	<b>448.852</b>	<b>13.194</b>	<b>2.617.046</b>	<b>(3.427)</b>	<b>(422.122)</b>	<b>2.791.412</b>

Il Patrimonio Netto ha registrato le seguenti variazioni:

- Incremento nominale del **Capitale Sociale** per € 122 nonché un incremento della **Riserva da soprapprezzo azioni** per € 12.671. Nel dettaglio la variazione complessiva di € 12.793 è imputabile al fatto che durante il Primo Periodo di Esercizio sono stati esercitati n. 48.736 Warrant e conseguentemente sottoscritte n. 12.184 azioni ordinarie di nuova emissione nel rapporto di n. 1 azione di compendio per ogni n. 4 Warrant esercitati ad un prezzo per ciascuna azione di compendio pari a € 1,05, per un controvalore complessivo pari ad Euro 12.793,20.
- Destinazione della perdita d'esercizio relativa all'esercizio 2020 di € 238.038 a **Riserva Straordinaria**;
- Incremento della **Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari** per € 3.337 pari alla variazione del valore di mercato dell'operazione di copertura tasso attuata dalla Società;
- **Perdita d'esercizio** al 30.06.2021 pari ad €422.122

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva.

Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno. L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto seguente:

Con riferimento poi a quanto previsto dall'art. 2427 comma 1 n. 7-bis) del Codice civile si evidenzia nel seguente prospetto origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità delle riserve di patrimonio netto:

(euro)

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	137.868	B	137.868
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	448.852	A B C	448.852
Riserve di rivalutazione	-	A B	-
Riserva legale	13.194	B	13.194
Riserve statutarie	-	A B	-
Altre riserve			
Riserva straordinaria	2.617.046	A B C	2.617.046
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	A B C	-
Riserva azioni o quote della società controllante	-	A B C	-
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	A B C	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	A B C	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	A B C	-
Versamenti in conto capitale	-	A B C	-
Versamenti a copertura perdite	-	A B C	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	A B C	-
Riserva avanzo di fusione	-	A B C	-
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	A B C	-
Riserva da conguaglio utili in corso	-	A B C	-
Varie altre riserve	-	A B C	-
<b>Totale altre riserve</b>	<b>2.617.046</b>	<b>A B C</b>	<b>2.617.046</b>
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(3.427)		(3.427)
Utili portati a nuovo	-	A B C	-
Utile d'esercizio	(422.122)	A B C	(422.122)
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	A B C	-
<b>Totale</b>	<b>2.791.412</b>		<b>2.791.412</b>

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

## **8 FONDI RISCHI ED ONERI (voce B):**

I Fondi rischi ed oneri ammontano complessivamente a € 75.887 (€ 63.994 al 31.12.2020) e presentano la seguente composizione:

(euro)

Fondi per Rischi e Oneri	30.06.2021	31.12.2020	Variazione di periodo
Fondi rischi garanzia prodotti	72.460	57.230	15.230
Fondo per imposte differite	-	-	-
Fondo rischi su derivati di copertura	3.427	6.764,00	(3.337)
<b>Totale</b>	<b>75.887</b>	<b>63.994</b>	<b>11.893</b>

Il **fondo rischi garanzia prodotti** presenta un saldo pari ad € 72.460 (€ 57.230 al 31.12.2020) include l'accantonamento dell'anno relativo ad eventuali oneri che l'azienda dovrà sostenere al fine di sostituire prodotti in garanzia, prodotti difettosi e riparazione di eventuali guasti. L'incremento registrato pari ad € 15.230 è coerente con l'incremento di business registrato negli ultimi 12 mesi.

Il **fondo rischi su derivati di copertura** presenta un saldo pari ad € 3.427 (€ 6.764 al 31.12.2020) si riferisce al valore market to market di un contratto di *interest rate swap* stipulato con Intesa San Paolo S.p.A. funzionale alla copertura di eventuali fluttuazioni dei tassi d'interesse.

## **9 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (voce C):**

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli eventuali acconti erogati e delle eventuali quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

(euro)

<b>Debiti per TFR</b>	<b>30.06.2021</b>	<b>31.12.2020</b>	<b>Variazione di periodo</b>
Debiti per TFR	80.482	62.443	18.039
<b>Totale</b>	<b>80.482</b>	<b>62.443</b>	<b>18.039</b>

La voce al 30.06.2021, pari a € 80.482 (€ 62.433 al 31.12.2020), rappresenta il debito maturato dalla Società verso i dipendenti in forza a tale data per la parte non conferita alle forme di previdenza complementare. Nel corso del presente esercizio si evidenzia la seguente movimentazione:

(euro)

	<b>31.12.2020</b>	<b>Incrementi dell'esercizio</b>	<b>Decrementi dell'esercizio</b>	<b>30.06.2021</b>
Accantonamenti ordinari	62.443	18.039	-	80.482
<b>Totale</b>	<b>62.443</b>	<b>18.039</b>	<b>-</b>	<b>80.482</b>

## **10 DEBITI (voce D):**

Con riferimento ai debiti iscritti nel passivo, gli stessi sono stati iscritti al loro valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile nazionale OIC 19 ed avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c., si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione

Di seguito si propone l'esposizione della situazione debitoria complessiva alla data di riferimento del presente bilancio.

(euro)

<b>Debiti</b>	<b>30.06.2021</b>	<b>31.12.2020</b>	<b>Variazione di periodo</b>
Debiti verso Banche			
- entro l'esercizio successivo	815.304	212.881	602.424
- oltre l'esercizio successivo	1.367.081	1.565.617	(198.537)
Debiti verso Altri finanziatori	296.056	291.681	4.375
Debiti verso Fornitori	898.312	1.101.676	(203.363)
Debiti Tributari	65.869	33.458	32.410
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	32.445	31.993	452
Altri Debiti			
- entro l'esercizio successivo	131.985	102.381	29.604
<b>Totale</b>	<b>3.607.052</b>	<b>3.339.687</b>	<b>267.365</b>

### **Suddivisione dei debiti per area geografica (rif.art.2427, 1° comma, n.6 Codice civile).**

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa

#### **10.1 Debiti verso Banche (voce D 4)**

Il complesso dei **debiti verso banche** ammonta ad € 2.182.385 (€ 1.778.498 al 31.12.2020).

I debiti verso banche relativi a **finanziamenti bancari di medio – lungo periodo** vengono dettagliati nella tabella seguente distinguendo la quota entro ed oltre l'esercizio successivo.

(euro)

Finanziamenti bancari	2021		Totale
	entro l'esercizio successivo	oltre l'esercizio successivo	
mutuo bper 4014229	221.240	400.717	621.957
finanziamento intesa 2020	100.567	641.149	741.716
finanziamento bper 27164	54.785	325.215	380.000
<b>Totale</b>	<b>376.592</b>	<b>1.367.081</b>	<b>1.743.673</b>

In data 11 dicembre 2017 BPER Banca ha concesso un mutuo alla Società dell'importo di € 1.100.000, assistito dalla garanzia di Banca del Mezzogiorno – Mediocredito Centrale S.p.A. a valere sul Fondo di Garanzia per le PMI. Inoltre, al fine di garantire il buon esito dell'operazione, la Società ha offerto alla Banca la fidejussione del Dott. Capaldo Antonio. Alla data del presente bilancio d'esercizio il debito complessivo risulta essere pari a € 621.957

Intesa Sanpaolo ha concesso un finanziamento chirografario dell'importo nominale di € 750.000 in virtù di un contratto stipulato in data 26 febbraio 2020, assistito dalla garanzia di Banca del Mezzogiorno – Mediocredito Centrale S.p.A. a valere sul Fondo di Garanzia per le PMI. Alla data del presente bilancio d'esercizio il debito complessivo risulta essere pari a € 741.716

BPER Banca ha concesso un finanziamento chirografario dell'importo nominale di € 380.000 in virtù di un contratto stipulato in data 28 settembre 2020, assistito per l'80% dalla garanzia di Banca del Mezzogiorno – Mediocredito Centrale S.p.A. a valere sul Fondo di Garanzia per le PMI e per la restante parte, pari ad € 76.000, dalla fidejussione personale rilasciata dal Dott. Capaldo. Alla data del presente bilancio d'esercizio il debito complessivo € 380.000.

I **debiti finanziari a breve termine** si riferiscono a linee di credito di natura commerciale nonché conti anticipi stipulate dalla Società per la normale gestione dell'attività commerciale. Di seguito viene riepilogato il dettaglio di ognuno di esse.

(euro)

Line di credito B/T	30.06.2021	31.12.2020	Variazione di periodo
BANCA C/C bper 802	431.046	-	431.046
oneri su carte di credito	4.275	3.069	1.206
oneri bancari da ricevere	3.391	34.825	(31.434)
<b>Totale</b>	<b>438.712</b>	<b>37.894</b>	<b>400.818</b>

I **debiti finanziari a breve termine**, diversi dalla quota entro l'esercizio di mutui bancari passivi, presentano un saldo al 30.06.2021 pari a € 438.712 (€ 37.894 al 31.12.2020). La variazione complessiva pari ad € 400.818 è da imputarsi in via quasi esclusiva alle linee di fido accordate con gli Istituti Bancari

## 10.2 DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI (voce D 5):

I **debiti verso altri finanziatori** ammontano complessivamente ad € 296.056 (€ 291.681 al 31.12.2020).

(euro)

Debiti verso altri finanziatori	30.06.2021	31.12.2020	Variazione di periodo
Debiti verso EGG Finance	296.056	291.681	4.375
<b>Totale</b>	<b>296.056</b>	<b>291.681</b>	<b>4.375</b>

In data 24 agosto 2019, la società EGG Finance, parte correlata a TrenDevice e la Società hanno stipulato un contratto per la concessione di un prestito occasionale e temporaneo per un importo massimo pari a € 400.000, da corrisondersi in una o più soluzioni entro il 31 dicembre 2020 (il "Contratto EGG"). Il finanziamento dovrà essere rimborsato al 31 marzo 2022 senza che sia previsto uno specifico piano di ammortamento. Non sono in ogni caso previste penali in caso di mancato pagamento del rimborso del

capitale. Alla data del presente bilancio d'esercizio il debito complessivo € 296.056. Si segnala infine che la passività in oggetto avendo scadenza il 31 marzo 2022 risulta essere una passività di breve periodo

### 10.3 DEBITI VERSO FORNITORI (voce D 7)

I **debiti commerciali** per cessione di beni e prestazioni di servizi ammontano a complessivi € 889.885 (€ 1.101.676 al 31.12.2020) e comprendono tutti gli accantonamenti di periodo legati a consegne di beni e/o prestazioni di servizi di competenza dell'esercizio, a prescindere dal ricevimento del correlato documento fiscale. I debiti sono esposti al netto degli sconti e di eventuali abbuoni.

Di seguito si riporta il debito verso fornitori:

(euro)

<b>Debiti Commerciali</b>	<b>30.06.2021</b>	<b>31.12.2020</b>	<b>Variazione di periodo</b>
Debiti verso fornitori	823.152	929.463	(106.311)
Debiti per fatture da ricevere	75.160	172.213	(97.053)
<b>Totale</b>	<b>898.312</b>	<b>1.101.676</b>	<b>(203.363)</b>

I **debiti verso fornitori** ammontano ad € 823.152 (€ 929.463 al 31.12.2020) la variazione negativa intervenuta di € 106.311 rispetto l'esercizio precedente è dovuta alla normale gestione del ciclo passivo da parte della Società.

I **debiti per fatture da ricevere** ammontano ad € 75.160 (€ 172.213 al 31.12.2020). Nel dettaglio la voce risulta essere composta da accantonamenti per locazioni nonché spese sostenute per consulenti esterni e amministratori indipendenti per le quali alla data del presente bilancio non risulta pervenuto alcun documento contabile.

### 10.4 DEBITI TRIBUTARI (voce D 12)

I **debiti tributari** presentano un saldo complessivo di € 65.869 (€ 33.458 al 31.12.2020)

(euro)

<b>Debiti Tributari</b>	<b>30.06.2021</b>	<b>31.12.2020</b>	<b>Variazione di periodo</b>
Debiti tributari	65.869	33.458	32.410
<b>Totale</b>	<b>65.869</b>	<b>33.458</b>	<b>32.410</b>

La voce comprende il debito per ritenute su redditi da lavoro dipendente che autonomo con relative addizionali nonché i debiti relativi alle liquidazioni IVA periodiche.

### 10.5 DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE (voce D 13)

(euro)

<b>Debiti verso istituti previdenziali</b>	<b>30.06.2021</b>	<b>31.12.2020</b>	<b>Variazione di periodo</b>
Debiti verso istituti previdenziali	32.445	31.993	452
<b>Totale</b>	<b>32.445</b>	<b>31.993</b>	<b>452</b>

La voce accoglie i debiti verso gli enti previdenziali maturati nel mese di giugno 2021 regolarmente liquidati nel mese di luglio 2021, nonché i contributi previdenziali di competenza dell'esercizio su oneri relativi al personale non ancora erogati nell'esercizio stesso, quali ferie non godute, incentivi di risultato, bonus e altro.

## 10.6 ALTRI DEBITI (voce D 14)

(euro)

Altri Debiti	30.06.2021	31.12.2020	Variazione di periodo
Debiti verso Dipendenti	71.224	60.793	10.431
Altri Debiti diversi	60.761	41.588	19.173
<b>Totale</b>	<b>131.985</b>	<b>102.381</b>	<b>29.604</b>

La voce altri debiti presenta un saldo complessivo di € 131.985 (€ 102.381 al 31.12.2020), la voce comprende le seguenti posizioni:

- I **debiti verso dipendenti** pari ad € 71.224 (€ 60.793 al 31.12.2020) si riferiscono a debiti verso i dipendenti per retribuzioni da liquidare;
- Gli **altri debiti diversi** pari ad € 60.761 (€ 41.588 al 31.12.2020) si riferiscono principalmente a debiti relativi agli oneri differiti del personale nonché a caparre di noleggio;

## 11 RATEI E RISCONTI PASSIVI (VOCE E)

(euro)

Ratei e risconti passivi	30.06.2021	31.12.2020	Variazione di periodo
Ratei passivi	871	3.108	(2.238)
Risconti passivi	483.529	538.837	(55.308)
<b>Totale</b>	<b>484.400</b>	<b>541.945</b>	<b>(57.546)</b>

I **risconti passivi** ammontano a € 483.529 includono si riferiscono principalmente a crediti di imposta relativi al processo di quotazione sul mercato regolamentato nonché per attività di ricerca e sviluppo ed innovazione spettanti alla Società. Di seguito si propone un dettaglio esplicativo dei risconti passivi relativi a crediti d'imposta.

(euro)

Risconti Passivi	30.06.2021	31.12.2020	Variazione di periodo
RISCONTI PASSIVI cred imp 2015	5.380	6.455	(1.076)
RISCONTI PASSIVI cred imp 2016	3.886	4.663	(777)
RISCONTI PASSIVI cred imp 2017	3.434	4.121	(687)
RISCONTI PASSIVI cred imp 2018	25.461	30.553	(5.092)
RISCONTI PASSIVI cred imp 2019	67.492	79.433	(11.941)
RISCONTI PASSIVI cred imp 2020 innovazione	15.840	18.103	(2.263)
RISCONTI PASSIVI cred imp 2020 IPO	281.311	321.498	(40.187)
RISCONTI PASSIVI cred imp 2020 sviluppo	23.401	26.744	(3.343)
RISCONTI PASSIVI cred imp 2020 investimenti	41.358	47.266	(5.908)
RISCONTI PASSIVI cred imp SUD 2019	15.967	-	
<b>Totale</b>	<b>483.529</b>	<b>538.837</b>	<b>(65.366)</b>

## CONTO ECONOMICO

### VALORE DELLA PRODUZIONE (voce A):

#### **11 RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI (VOCE A1)**

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi. Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

(euro)

<b>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>30.06.2021</b>	<b>30.06.2020</b>	<b>Variazione di periodo</b>
Ricavi da cessione dispositivi ricondizionati	5.019.370	3.742.394	1.276.976
<b>Totale</b>	<b>5.019.370</b>	<b>3.742.394</b>	<b>1.276.976</b>

I dati al 30 giugno 2021 mostrano una crescita commerciale che ha fatto registrare ricavi delle vendite superiori pari ad € 5.019.370 (€ 3.742.394 al 30.06.2020). I ricavi delle vendite, i quali avvengono integralmente online, sono legati sostanzialmente al business della società non registrando ricavi di natura straordinaria. La variazione pari ad € 1.276.976 è riferibile principalmente alla crescita registrata sul canale on-line grazie agli investimenti effettuati in brand awareness e acquisizione di traffico oltre che all'elevato tasso di fidelizzazione della clientela esistente.

#### **12 INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI (VOCE A4)**

(euro)

<b>Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni</b>	<b>30.06.2021</b>	<b>30.06.2020</b>	<b>Variazione di periodo</b>
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	162.331	113.365	48.966
<b>Totale</b>	<b>162.331</b>	<b>113.365</b>	<b>48.966</b>

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni presentano un saldo di €162.331 (€ 113.365 al 30.06.2020) si riferiscono alla capitalizzazione del costo del personale impiegato per l'ideazione e per lo sviluppo del progetto di franchising nonché il progetto di ricerca e test sia sui materiali che sui dispositivi funzionale al miglioramento dell'attività di ricondizionamento dei dispositivi elettronici.



### **13 ALTRI RICAVI E PROVENTI, CON SEPARATA INDICAZIONE DEI CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO (voce A 5):**

La voce "Altri ricavi e proventi", che accoglie tutti i componenti positivi di reddito non finanziari riguardanti l'attività accessoria, è sintetizzata nella tabella seguente:

(euro)

<b>Altri Ricavi e proventi</b>	<b>30.06.2021</b>	<b>30.06.2020</b>	<b>Variazione di periodo</b>
Contributi in conto esercizio	75.266	19.573	55.693
<b>Totale</b>	<b>75.266</b>	<b>19.573</b>	<b>55.693</b>

La voce "Contributi in conti esercizio" presenta un saldo di € 75.266 (€ 19.573 al 30.06.2020) al suo interno vengono inclusi le quote di competenza di ciascun esercizio dei crediti di imposta per attività di ricerca e sviluppo nonché la quota relativa al credito d'imposta fruibile a seguito del processo di quotazione su mercati regolamentati, come da Legge di Bilancio 2018 ha approvato il credito d'imposta sul 50% dei costi di consulenza sostenuti per la quotazione in Borsa delle PMI fino al 31 dicembre 2020.

**Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica** (rif.art.2427, 1°comma, n.10 Codice civile).

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché i ricavi sono essenzialmente conseguiti in Italia.

### **COSTI DELLA PRODUZIONE (voce B):**

#### **14 PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO (voce B 6):**

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci comprendono:

(euro)

<b>Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo</b>	<b>30.06.2021</b>	<b>30.06.2020</b>	<b>Variazione di periodo</b>
Acquisto beni usati	3.038.720	2.284.446	754.274
Merci c/acquisto	612.067	596.812	15.255
Componenti c/acquisto	-	144.436	(144.436)
Imballaggi c/acquisti	33.222	-	33.222
Dispositivi informatici	-	41.594	(41.594)
Cancelleria	212	-	212
Altri costi per materie prime	4.519,4	20.764	(16.245)
<b>Totale</b>	<b>3.688.741</b>	<b>3.088.052</b>	<b>600.690</b>

La voce presenta un saldo pari ad € 3.688.741 (€3.088.052 al 30.06.2020) sono relativi principalmente ai costi sostenuti per l'acquisto di beni usati. L'incremento registrato al 30.06.2021 pari ad € 600.690 è diretta conseguenza del maggior fatturato generato dalla Società nello stesso periodo

## 15 PER SERVIZI (voce B 7):

Di seguito si riporta la tabella riepilogativa dei costi per servizi, distinti secondo la loro natura:

Costi per Servizi	30.06.2021	30.06.2020	Variazione di periodo
Spese di trasporto	248.211	155.485	92.726
Pubblicità	286.311	93.706	192.605
Consulenze informatiche	9.846	18.475	(8.629)
Compensi amministratore	-	10.000	(10.000)
Professionisti	40.520	17.792	22.728
Intermediari	26.962	3.767	23.195
Servizi online	48.431	13.327	35.104
Certificazione Bilanci	-	8.400	(8.400)
Viaggi e trasferte	4.927	7.231	(2.304)
Utenze	7.747	6.092	1.655
Altri costi per servizi	81.901	8.358	73.543
Software e licenze programmi	13.416	10.673	2.743
Marketing e servizi	6.300	-	6.300
Assicurazioni	22.484	-	22.484
Spese mediche	50	-	50
Ricerca personale	220	-	220
Assistenza telefonica	16.831	13.702	3.129
<b>Totale</b>	<b>814.157</b>	<b>367.008</b>	<b>447.150</b>

La voce "costi per servizi" presenta un saldo di € 814.157 (€ 367.008 al 30.06.2020). I costi per servizi sono relativi principalmente ai costi sostenuti per le spese di trasporto e alle pubblicità. L'incremento registrato nella voce "spese di trasporto", pari ad € 92.726 è relativo ai maggiori acquisti effettuati da parte della Società nell'anno 2021 rispetto l'anno precedente.

L'incremento dei **costi di pubblicità**, pari ad € 192.605 si riferisce a tutte le spese relative a campagne pubblicitarie, sia on-line che off-line. Nel dettaglio spese per cartellonistica su strada, articoli di giornale blogger ed altri testimonial. Tali spese sono state funzionali alla crescita e alla maggior riconoscibilità del *brand*.

## 16 PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI (voce B 8):

Comprendono i corrispettivi erogati per il godimento di beni di terzi materiali,

(euro)

Costo godimento beni di terzi	30.06.2021	30.06.2020	Variazione di periodo
Fitti passivi	30.591	29.940	651
Noleggi impianti e macchinari	10.362	6.749	3.614
Leasing	701	776	(75)
<b>Totale</b>	<b>41.655</b>	<b>37.466</b>	<b>4.190</b>

La voce presenta un saldo di € 41.655 (€ 37.466 al 30.06.2020), L'incremento registrato è in linea con il periodo di confronto analizzato.

## 17 PER IL PERSONALE (voce B 9):

Si riporta di seguito il dettaglio dei costi del personale per il periodo chiuso al 30 giugno 2021 confrontato con il periodo al 30 giugno 2020.

(euro)

Costo del personale	30.06.2021	30.06.2020	Variazione di periodo
Salari stipendi	366.807	166.397	200.410
Oneri sociali	85.554	50.488	35.066
TFR	18.915	11.020	7.895
<b>Totale</b>	<b>471.276</b>	<b>227.905</b>	<b>243.371</b>

La voce presenta un saldo pari ad € 471.276 (€ 227.905 al 30.06.2020). L'incremento dei costi del personale registrato al 30 giugno 2021 rispetto l'anno precedente, pari ad € 200.410 è relativo all'incremento del personale dipendente che ha comportato maggiori retribuzioni lorde e oneri sociali e alla fine dei benefici fiscali, presenti nel periodo precedente.

La società conta un dato di n. 35 dipendenti, in incremento rispetto al dato medio del 2020 che era pari a n. 14.

## 18 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI (voce B 10):

La voce "Ammortamenti e Svalutazioni" presenta un saldo pari ad € 453.677 (€ 261.672 al 30.06.2020), comprende gli ammortamenti economico-tecnici delle immobilizzazioni materiali e immateriali di competenza dell'esercizio ed è dettagliata come segue:

(euro)

Ammortamenti Immobilizzazioni	30.06.2021	30.06.2020	Variazione di periodo
Costi impianto e ampliamento	166.997	48.372	118.625
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	258.912	201.000	57.912
Concessioni, licenze, marchi ediritti simili	2.425	2.695	(270)
Immobilizzazioni in corso	-	-	-
Altre immobilizzazioni	2.830	495	2.335
<b>Totale Ammortamenti Immobilizzazioni Immateriali</b>	<b>431.164</b>	<b>252.562</b>	<b>178.602</b>
Terreni e Fabbricati	874	874	0
Impianti e macchinari	21.638	8.236	13.402
<b>Totale Ammortamenti Immobilizzazioni Materiali</b>	<b>22.512</b>	<b>9.110</b>	<b>13.402</b>
<b>Totale Ammortamenti</b>	<b>453.677</b>	<b>261.672</b>	<b>192.004</b>

La variazione pari ad € 192.004 è dovuta principalmente ai forti investimenti effettuati dalla Società a seguito del processo di quotazione. Nel dettaglio la variazione degli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali è riferibile in via principale ad:

- Incremento degli ammortamenti dei **costi impianto ed ampliamento** per € 118.625 dovuto alla capitalizzazione di parte dei costi sostenuti all'interno del processo di quotazione della Società sul mercato telematico azionario AIM;
- Incremento degli ammortamenti relativi ai **Diritti di diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno** per € 57.912 relativo all'entrata in funzione nel

corso dell'esercizio di diversi applicativi precedentemente iscritti all'interno della voce "Immobilizzazioni in corso".

### **19 VARIAZIONE DELLE RIMANENZE (voce B 11)**

La voce "variazioni delle rimanenze" ammonta ad € 219.881 (€ -220.397 al 30.06.2020) è esposta la differenza tra le rimanenze iniziali pari a € 1.530.285 e quelle finali pari a € 1.310.404, relative a materie prime, sussidiarie di consumo e merci. La variazione rispetto all'esercizio precedente ascrivibile principalmente all'aumento dei volumi di vendita e all'incremento dell'indice di rotazione del magazzino.

### **20 ALTRI ACCANTONAMENTI PER RISCHI (voce B 13):**

La voce accoglie gli eventuali oneri che l'azienda dovrà sostenere al fine di sostituire prodotti in garanzia, prodotti difettosi e riparazione di eventuali guasti.

(euro)

<b>Accountamenti</b>	<b>30.06.2021</b>	<b>30.06.2020</b>	<b>Variazione di periodo</b>
Accountamenti a garanzia	15.230	-	15.230
<b>Totale</b>	<b>15.230</b>	<b>-</b>	<b>15.230</b>

L'accantonamento annuale relativo alla garanzia prodotti presenta un saldo pari a € 15.230 (€ 0 al 30.06.2020), la variazione pari ad € 15.230 è da imputare all'espansione business aziendale nonché alla correlata maggior probabilità di difettosità

### **21 ONERI DIVERSI DI GESTIONE (voce B 14):**

Gli oneri diversi di gestione comprendono tutti i costi che per loro natura non sono iscrivibili nelle altre voci della classe B del conto economico e sono composti da:

(euro)

<b>Oneri diversi di gestione</b>	<b>30.06.2021</b>	<b>30.06.2020</b>	<b>Variazione di periodo</b>
Chargeback	6.097	11.069	(4.971)
Altri oneri diversi di gestione	1.347	2.038	(691)
Imposte e Tasse	2.125	310	1.815
<b>Totale</b>	<b>9.569</b>	<b>13.417</b>	<b>(3.848)</b>

La voce presenta un saldo pari ad € 9.569 (€ 13.417 al 30.06.2020), l'analisi del periodo oggetto di bilancio non evidenzia scostamenti significativi.

### **22 PROVENTI E ONERI FINANZIARI (voce C):**

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale, inoltre gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

(euro)

<b>Oneri Finanziari</b>	<b>30.06.2021</b>	<b>30.06.2020</b>	<b>Variazione di periodo</b>
Commissioni bancarie	5.820	10.951	(5.131)
Commissioni carte di credito	26.109	17.439	8.670
Commissioni finanziamenti	27.165	8.565	18.600
Commissioni paypal	25.164	23.033	2.131
Interessi passivi	32.549	39.265	(6.716)
<b>Totale</b>	<b>116.807</b>	<b>99.252</b>	<b>14.017</b>

La tabella sopra esposta è sufficientemente esplicativa delle fonti da cui si origina l'onerosità finanziaria della Società.

### **23 IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE:**

Le imposte sul reddito di esercizio presentano un saldo negativo pari ad € 152.480 (€ 116 al 30.06.2020). La variazione complessiva rispetto all'esercizio precedente è pari ad € -152.596 è dovuta alla registrazione di imposte anticipate IRESper € 153.877.

<b>Imposte sul reddito d'esercizio correnti, differite e anticipate</b>	<b>30.06.2021</b>	<b>30.06.2020</b>	<b>Variazione di periodo</b>
imposte esercizi precedenti	-	-	-
Irap dell'esercizio	-	1.586	(1.586)
Ires dell'esercizio	(153.877)	(2.130)	(151.747)
Sanzioni	1.397	659	737
<b>Totale</b>	<b>(152.480)</b>	<b>116</b>	<b>(152.596)</b>

## **ALTRE INFORMAZIONI**

### **Informazioni relative ai compensi spettanti agli Amministratori e al Collegio Sindacale**

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 16 del C.C., si evidenziano i compensi spettanti ai membri del Consiglio d'Amministrazione e al Collegio Sindacale:

<b>Organo Sociale</b>	<b>Retribuzione lorda annua 2021</b>
Consiglio d' Amministrazione	238.600
Collegio Sindacale	28.000

### **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale (Art. 2427 del c.c., n. 9)**

Alla data di bilancio la Società non ha impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

### **Informazioni sulle operazioni con parti correlate (Rif. art.2427 22-bis C.c.)**

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate non a condizioni di mercato.

### **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (Rif. art.2427 22-ter C.c.)**

La società non ha posto in essere accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale.

### **Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata**

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

### **Azioni proprie e di società controllanti**

In adempimento di quanto previsto dall'articolo 2435-bis, settimo comma, si precisa che la Società non possiede, né ha posseduto nel corso dell'esercizio, direttamente o indirettamente, alcuno dei titoli o valori di cui all'articolo 2428, punti 3) e 4) del Codice civile. La società non possiede, anche per il tramite di società fiduciarie o per interposte persone, azioni o quote di società controllanti, e nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati o acquisti o alienazioni delle stesse.

### **Informazioni relative ai compensi spettanti al Revisore legale**

<b>Soggetto Erogante</b>	<b>Tipologia di servizi</b>	<b>Corrispettivi</b>
BDO Italia S.p.A.	Revisione Contabile (Annuale e semestrale)	14.000
BDO Italia S.p.A.	Certificazione crediti d'imposta	8.000

### **Informativa sugli obblighi di trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche (L. n. 124/2017 art. 1 commi 125-129)**

Nel corso dell'esercizio, la Società non ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di cui alla l. 124/2017, art.1, comma 25, vengono descritti nella seguente tabella.

## **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Facendo seguito a quanto comunicato in data 14 aprile 2021 in merito all'approvazione da parte del consiglio di amministrazione di un minibond di importo complessivo pari a Euro 4 milioni, riservato a soli investitori qualificati, la Società ha sottoscritto l'emissione del prestito obbligazionario per un importo nominale pari ad Euro 4 milioni, denominato «TrenDevice S.p.A. 5,00% 2021 – 2027», codice ISIN IT0005446841.

In particolare, il collocamento ha avuto ad oggetto n. 4.000 obbligazioni (le "Obbligazioni") di valore nominale pari a Euro 1.000, offerte ad un prezzo pari al 100% del valore nominale (ossia Euro 1.000 ciascuna).

Il prestito ha una durata di 6 anni e prevede una cedola annualizzata al 5%, con pagamento semestrale, e una struttura di rimborso amortising.

Contestualmente la Società ha presentato presso Borsa Italiana S.p.A. domanda di ammissione alla negoziazione delle Obbligazioni su ExtraMOT PRO3, segmento del Mercato ExtraMOT, sistema multilaterale di negoziazione di Borsa Italiana S.p.A. per gli strumenti obbligazionari. L'inizio delle negoziazioni è previsto per il 30 luglio 2021, con emissione in pari data di iniziali n. 3.534 Obbligazioni e successiva emissione in data 5 agosto 2021 delle restanti n. 466 Obbligazioni. Alla data del presente documento l'operazione risulta essere perfezionata e tutte le 4.000 Obbligazioni sottoscritte.

Il prestito obbligazionario beneficia della garanzia pubblica del Fondo di Garanzia per le PMI gestito da Mediocredito Centrale (MCC) per un ammontare pari al 90% dell'importo nominale dello stesso e quindi per Euro 3,6 milioni. Dal mese di luglio 2021, la Società ha avviato il recruitment di potenziali franchisee con la finalità di avviare il progetto di apertura punti vendita in franchising a partire dagli ultimi mesi del 2021. A tale fine, ad Agosto 2021 la Società ha aperto un punto vendita a Manocalzati (AV) nei pressi della plant operativa. Tale store fisico non ha rilevanza strategica a fini commerciali, ma è funzionale per le attività di formazione dei franchisee.

## **Evoluzione prevedibile della gestione**

Attraverso l'operazione di quotazione del 2020 di concerto con l'emissione del prestito obbligazionario, la Società ha posto le condizioni per ottenere maggiore visibilità rispetto a una più ampia e diversificata platea di investitori con vantaggi, oltre che in termini di valorizzazione, anche di posizionamento della Società rispetto ai suoi competitor e ai suoi partner strategici. Nel primo semestre 2021 la Società ha continuato a rafforzare il proprio brand, sinonimo di qualità e di affidabilità, sul territorio italiano, ed accrescere il proprio core business relativo ai prodotti ricondizionati di fascia alta. In tal senso, nel primo semestre 2021, sono stati effettuati importanti investimenti, con finalità di brand awareness, per la diffusione di spot su emittenti radio e TV nazionali. Tali investimenti hanno avuto un parziale ritorno già nel primo semestre, con una crescita dei ricavi di oltre il 30% e il management ritiene che continueranno a produrre crescita di fatturato anche nella seconda metà dell'esercizio 2021. Anche per la seconda metà del 2021 non sono da escludersi possibili impatti sul business legati all'emergenza pandemica da COVID-19: le ripercussioni negative potrebbero riguardare principalmente la marginalità relativa ai prodotti usati derivanti dal canale di approvvigionamento wholesale. Si ritiene che continuerà anche la pressione competitiva dei concorrenti esteri, rafforzati da ingenti aumenti di capitale: questo, oltre a determinare un incremento dei costi pubblicitari sui canali digitali, aumenta per la Società la pressione sul pricing di dispositivi ricondizionati, con ripercussioni sulla marginalità.

Il management ritiene che, anche nel secondo semestre 2021 e, complessivamente su tutto l'esercizio 2021, sul risultato operativo continueranno a gravare gli ammortamenti relativi ad investimenti che diverranno completamente produttivi di ricavi aggiuntivi solo nel 2022, oltre ai costi superiori alle attese legati ad una migliore organizzazione manageriale ed alle attività di advisory esterne imprescindibili per una Società quotata. Il management è focalizzato su ogni tipo di iniziativa funzionale alla crescita di

ricavi che porterà ad economie di scala ed all'assorbimento dei costi fissi. La Società è altresì impegnata sullo sviluppo di nuovi servizi, caratterizzati da marginalità più elevata, e sullo sfruttamento del marchio "TrenDevice" che, grazie al progetto franchising, mira a contribuire alla marginalità complessiva dell'azienda mediante startup fees ed ongoing fees.

Infine, nel 2021 la Società continuerà ad adottare tutte le misure preventive per contrastare l'emergenza pandemica ponendo in primo piano la tutela di dipendenti e collaboratori. La modalità lavorativa "smart working" continuerà ad essere prediletta dal management in modo sostanziale per quanto riguarda le funzioni aziendali che lo consentono.





TRENDEVICE S.p.A.

Relazione di revisione contabile limitata  
sul bilancio intermedio al 30 giugno 2021

FCR - RC101922021BD0338

## RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO INTERMEDIO

Al Consiglio di Amministrazione della  
TRENDEVICE S.p.a.

---

### Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio intermedio, costituito dallo stato patrimoniale al 30 giugno 2021, dal conto economico e dalle relative note illustrative della TRENDEVICE S.p.a. per il periodo di 6 mesi chiuso al 30 giugno 2021. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio intermedio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al principio contabile OIC 30. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio intermedio sulla base della revisione contabile limitata svolta.

---

### Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'International Standard on Review Engagements 2410, "Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity". La revisione contabile limitata della situazione patrimoniale ed economica intermedia consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. L'estensione di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità agli International Standards on Auditing e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sulla situazione patrimoniale ed economica intermedia.

---

### Richiamo d'Informativa

Come indicato nella Relazione intermedia di gestione al paragrafo "Evoluzione prevedibile della gestione", nel primo semestre 2021 la Società ha continuato a rafforzare il proprio brand ed accrescere il proprio core business relativo ai prodotti ricondizionati di fascia alta. Gli importanti investimenti effettuati con finalità di brand awareness hanno avuto un parziale ritorno già nel primo semestre con una crescita dei ricavi di oltre il 30% e il management ritiene che continueranno a produrre crescita di fatturato anche nella seconda metà dell'esercizio 2021. Il management riporta inoltre che, anche nel secondo semestre 2021 e, complessivamente su tutto l'esercizio 2021, sul risultato operativo continueranno a gravare gli ammortamenti relativi agli investimenti effettuati (di cui una parte peraltro iscritti tra le immobilizzazioni immateriali in corso) che diverranno completamente produttivi di ricavi aggiuntivi solo nel 2022, oltre ai costi superiori alle attese legati, tra gli altri, ad una migliore organizzazione manageriale, e che non sono da escludersi possibili impatti sul business legati all'emergenza pandemica da COVID-19. Richiamiamo altresì l'attenzione sul paragrafo "Andamento economico gestionale" della medesima Relazione che descrive le cause della forte diminuzione dell'EBITDA al 30 giugno 2021 rispetto l'esercizio precedente. Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tali aspetti.

---

## Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che l'allegato bilancio intermedio della TRENDEVICE S.p.A. per il periodo di 6 mesi chiuso al 30 giugno 2021, non fornisca una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della TRENDEVICE S.p.A., in conformità al principio contabile OIC 30.

Napoli, 20 settembre 2021

BDO Italia S.p.A.

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Fabio Carlini'.

Fabio Carlini  
Socio